Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 153

[Cultura p.17 | Sport p.18 | Salute p.25 | turismo&sapori p.31] [on-line: laPiazzaweb.it]

NOVEMBRE 2017

la Piazza di Padova Est

LA FONTE
AGENZIA IMMOBILIARE
la tua casa da oltre 20 anni
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (PD) Tel./Fax 049 8096713
E-mail: info@lafonteimmobiliare.it www.lafonteimmobiliare.it
https://www.facebook.com/agenzialafonte

6 PONTE SAN NICOLÒ
Il Museo Egizio di Torino arriva in classe

7 VIGONZA
Il sindaco Marangon traccia le priorità per il paese

8 VIGONZA
Allarme furti nel capoluogo e nelle frazioni

10 NOVENTA PADOVANA
Il centro sociale "Borina" cerca nuovi volontari

11 NOVENTA PADOVANA
Vittorino Ingegneri, cultore della lingua veneta

12 SAONARA
"Un lavoro nel segno della continuità"

12 SAONARA
Strada dei Vivai, si abbellisce l'arredo urbano

21 POLITICA
Interviste e commenti dei protagonisti veneti

Battuta d'arresto per la fusione fra tre Comuni

Il Comune di Legnaro muove dei dubbi sull'operazione studiata nel corso degli ultimi anni. Rischia l'esclusione Ponte San Nicolò, ok invece a Polverara

servizio a pag 4

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc
al vostro servizio nei momenti difficili
servizio 24 ore su 24 335 6028337
via Piovese, 27/29 - Padova
tel. 049 756874 - fax 049 8021489
onoranzefunebriturattomario@gmail.com

La campagna per le politiche parte da destra

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

Destinazione Paradiso, cantava Gianluca Grignani nel '95, anni in cui l'attuale segretario del Pd era poco più di un ragazzo pieno di sogni e belle speranze. E chissà se Renzi pensava proprio a questo scegliendo il titolo della sua campagna per le prossime politiche. Certo questo viaggio in treno con Destinazione Italia ha lasciato a piedi il Pd e, in generale, il centrosinistra, già alla prima grande fermata: le elezioni in Sicilia.

segue a pag 3

Asilo Nido
GIROTONDO
via Modigliani, 11 - Sant'Agostino di Albignasego (Pd) - cell. 325 6295167
infogirotondo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com
Asilo Nido
IL CUCCIOLO
via Falcone, 2 - Villatora di Saonara (Pd) - cell. 327 7404618
micronidocucciolo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

Acquista subito il tuo arredamento al **PATIO** con **150 € AL MESE** ad **INTERESSI ZERO**

Offerta di credito finalizzato valida fino al 31/12/2017. Esempio rappresentativo dell'acquisto € 7.100 **TAN fisso 0% TAEG 1,34%** in 48 rate di € 150 oltre le seguenti spese già incluse nel calcolo del TAEG: spese incasso e gestione rata € 1,50 per ogni mensilità, imposta sostitutiva addebitata sulla prima rata € 10,00, spese per comunicazioni periodiche (almeno 1 l'anno) € 1,03. Importo totale dovuto dal Consumatore € 7.294,12.

CHE SPETTACOLO!

VENETA CUCINE e SAMSUNG: innovazione e tecnologia in cucina.

Acquista una **Veneta Cucine** completa di elettrodomestici: potrai avere il piano in quarzo al costo del laminato e il set di elettrodomestici ad un prezzo esclusivo con incluso uno

Smart TV SAMSUNG Curvo da 49"

Veneta Cucine®

PATIO
ARREDA LA TUA CASA

PORTO VIRO (RO)
Via Po Vecchio 1 - Tel. 0426 321260

FERRARA
Via Modena 250 - Tel. 0532 731138

seguici su Patio arreda

PATIO
ARREDA LA TUA CASA

PORTO VIRO (RO)
Via Po Vecchio 1 - Tel. 0426 321260

FERRARA
Via Modena 250 - Tel. 0532 731138

seguici su Patio arreda

Al **PATIO** trovi occasioni uniche da non perdere: cucine, salotti, soggiorni, camerette, tavoli e sedie **tutto delle marche più prestigiose con SCONTI REALI fino all'80%**

RIFLESSI
DESIGNED AND MADE IN ITALY

DOIMO CITYLINE

Ditre Italia
SOFA SO GOOD

BONTEMPI

STOSA CUCINE

SANGIACOMO

CALIA ITALIA

LE FABLIER
VALORI PER SEMPRE

CREO KITCHENS

CUCINE LUBE

Il **PATIO** offre il **Servizio di Trasporto e Montaggio** eseguito da personale dipendente specializzato

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479 - 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

Elettrodotto, parte la stagione del dialogo

Ci sarà la demolizione di 70 km di linee elettriche

Si è aperta una fase nuova nella ormai più che decennale vicenda dell'elettrodotto tra Camin e Dolo: quella del dialogo. L'inizio della "distensione" è stato sancito da un inaspettato incontro faccia a faccia tra alcuni funzionari di Terna, società incaricata della costruzione dell'elettrodotto, e i rappresentanti dei comitati, riuniti sotto la sigla "Noelettrodottoaereo", che si battono perché la linea ad altissima tensione venga interrata lungo il suo percorso, che comprende l'argine dell'Idrovia e un tratto della Riviera del Brenta. Il confronto, diretto ma pacato, ha avuto luogo proprio sull'argine interessato dal progetto, durante l'iniziativa "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente. Il "nuovo corso" di Terna è stato sancito anche da una nota diffusa dalla stessa società: "Terna è per la sostenibilità e il dialogo, e per questo oggi ha voluto essere presente a un'iniziativa importante per la comunità dell'area, e incontrare ed ascoltare il comitato e tutti coloro che sono interessati all'elettrodotto" si legge nel comunicato, dove si ricorda inoltre che questo intervento comporterà la demolizione di 70 km. di vecchie linee elettriche a fronte della costruzione di 222 km. di nuove linee. I comitati hanno apprezzato il passo avanti, ribadendo però la loro assoluta contrarietà al tracciato aereo. "Una qualsiasi infrastruttura aerea che gravi unicamente sui cittadini rivieraschi il peso di un siffatto impatto ambientale e sociale è assolutamente irricevibile" ha scritto Noelettrodottoaereo in una nota "Ciononostante la volontà di Terna di cercare un dialogo, un'occasione anche informale di confronto è, a nostro avviso, molto positiva". Una posizione, quella dell'interramento, condivisa e ripetuta pochi giorni dopo anche dall'amministrazione comunale di Saonara, presente a Roma, assieme ad altri Comuni interessati dal progetto, ad un incontro sul tema con il sottosegretario all'Ambiente Barbara Degani.

Patrizia Rossetti

La campagna per le politiche parte da destra

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

Una brusca frenata che è arrivata subito a ridosso di un'altra grande sconfitta elettorale subita in campo veneto, quella contro Zaia, il campione della Lega a Nord-Est. Non è facile prevedere oggi dove sia diretto il treno renziano, la meta non è ben chiara, come non sono ben definite le identità dei passeggeri. E certo le divisioni e le spaccature del centrosinistra non fanno ben pensare: come potrà funzionare una eventuale coalizione di fuoriusciti recenti dal Pd, un vagone di nemici giurati non farebbe sbandare paurosamente il capotreno dalla sua destinazione ideale? Dalle elezioni siciliane esce molto meglio, invece, l'altra metà campo, quella del centrodestra, molto rivolto a destra. Questa squadra ha dimostrato che insieme si vince, anche riproponendo lo stesso candidato che cinque anni fa aveva perso rovinosamente. Già nel '94 Berlusconi dimostrò che mettere tutti contro uno paga e oggi, più di vent'anni dopo, vorrebbe essere ancora lui a mettere tutti attorno ad un tavolo per giocare la stessa partita. Ma l'idea sembra piacere solo a lui e ai suoi fedelissimi. E' vero anche che né la Meloni né Salvini, però, sembrano avere tutte le carte in regola per guidare il nuovo centrodestra. Perciò la questione leadership continua a rimanere il vero problema della coalizione. In terra veneta lo schema tutti contro uno può funzionare eccome, sempre che il Governatore Zaia, uscito rafforzato dal referendum, accetti di scendere a patti con chi, certamente, vorrebbe comandare anche in casa sua. E' da considerarsi certamente ragguardevole il risultato del M5S in Sicilia, il cui voto di lista ha raggiunto il 26,7%, anche se di molto inferiore al risultato delle politiche precedenti che l'avevano visto al 33,6%. Certamente i grillini stanno preparando una discesa in campo senza precedenti, in Veneto sono diventati autonomisti convinti, mentre il Pd sulla stessa questione arzigogola e tentenna, senza ammettere che buona parte dei suoi elettori è andata a votare al referendum e ha votato sì.

Ma da qui alle urne alcune cose possono cambiare e, certamente, non mancheranno i colpi di scena. Almeno su questo c'è certezza.

la Piazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 14 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International** via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **9 novembre 2017**

Politica Dissidi tra enti locali

Slitta la fusione dei comuni

Il Comune di Legnaro muove dei dubbi sull'operazione che è stata studiata nei dettagli nel corso degli ultimi anni

Il sindaco Enrico Rinuncini

Pareva tutto pronto, e invece, l'annunciata fusione tra Ponte San Nicolò, Legnaro e Polverara dovrà aspettare, con la prospettiva, sempre più probabile, che tutto si traduca in un nulla di fatto. Ironia vuole che a far saltare il tavolo sia Legnaro, il Comune proprio nel quale, tra novembre e dicembre di due anni fa, iniziò a circolare la prospettiva di un matrimonio tra i paesi. Enrico Rinuncini, Giovanni Bettini e Alice Bulgarello, primi cittadini dei tre Comuni alle porte di Padova, si erano ritrovati all'inizio dell'estate con gli esiti dello studio di fattibilità in mano. I tecnici, dopo mesi passati a studiare le carte, avevano sostanzialmente dato il loro semaforo verde, confermando, in centinaia e centinaia di pagine tra relazioni e slide, come la fusione non avrebbe soltanto portato benefici economici, ma anche avrebbe potuto funzionare per una serie di affinità tecnico-amministrative tra le tre amministrazioni che già collaborano per vari servizi, dalla polizia locale agli uffici tecnici di edilizia. Anche i sondaggi preliminari, condotti tra la popolazione tra maggio e giugno, avevano riportato un favore sostanziale da parte della cittadinanza, mentre pure il fronte politico - con l'eccezione di alcune aree delle opposizioni - sembrava compatto. I primi mal di pancia, espressi nelle segrete stanze verso il finire dell'estate, sono emersi con fragore verso la fine di ottobre. A ribaltare il tavolo i "Moderati per Legnaro", che spingono per tagliare fuori Ponte San Nicolò dalla fusione e limitarsi al matrimonio con Polverara, godendo così ugualmente di una parte dei contributi statali e regionali per la fusione a tre. Tra le perplessità ci sono anche la diversa gestione dei rifiuti, di acqua e gas. Da indiscrezioni, però, sembra che tra le ragioni dell'estromissione di Ponte San Nicolò ci sia anche l'ingombrante figura del sindaco sannicolese, Enrico Rinuncini. Ufficialmente Rinuncini viene accusato di "esposizione politica diretta" per la sua nomina nella segreteria regionale del Partito Democratico, a cui però non ha dato seguito, rifiutando di prendere la tessera. Alcuni però malignano che dietro vi possa essere la volontà, da parte di alcuni componenti dell'amministrazione legnarese, di non mettersi per il futuro un pericoloso concorrente in casa, nel dubbio che possa, o meno, candidarsi alla guida dell'eventuale nuovo Comune. Rinuncini però non è rimasto in silenzio, e ha deciso di riversare il peso politico di un'eventuale rottura su Legnaro: "Auspico che si possa arrivare al referendum perché, giunti a questo punto, sono i cittadini che devono scegliere se la fusione debba essere fatta o meno". E rilancia: "Con la nuova legge finanziaria i contributi saliranno ancora. Tra i trasferimenti di Roma e Venezia, le economie di scala con la fusione dei tre Comuni e il patto di stabilità, si arriverebbe a quasi 40 milioni di euro da spendere per i nostri cittadini in dieci anni. A chi giova che la fusione traballi? Agli interessi dei cittadini o a quelli di qualcuno?"

Andrea Canton

Minoranze critiche con Rinuncini sullo stallo in atto

"Il Comune di Legnaro - scrive Marco Schiavon, volto del Carroccio nella civica "Per Cambiare Ponte San Nicolò" - attraverso il sindaco Bettini ha capito che venire e fondersi con Ponte San Nicolò significherebbe "venire fagocitati" dal Comune più grande, molto meglio proseguire con una fusione con un Comune più piccolo (Polverara ndr) e con gli stessi gestori di servizi". Anche Schiavon fa riferimento alla figura del sindaco di Ponte San Nicolò: "Rinuncini, al suo secondo mandato rinuncerebbe poi ad una così succulenta pietanza come la possibilità di ricandidarsi per la terza volta?". Sull'invito ad arrivare al referendum: "Noi dicevamo a gran voce di consultare preventivamente la popolazione. Ora il tempo della propaganda è finito, i cittadini non si prendono in giro e non si fanno sentire in colpa. Sarebbe più opportuno da parte di Rinuncini un doveroso 'mea culpa'". Hussein Bazzi, ora in quota Mdp di "Ponte San Nicolò Democratico", punta il dito contro la mancata partecipazione dei cittadini: "I consiglieri di Ponte San Nicolò Democratico non stanno gioendo. Crediamo che quando si parla del futuro di oltre 25 mila cittadini non è il caso di banalizzare, né di fare speculazione politica. Il coinvolgimento dei cittadini è stato totalmente inesistente: non sono certo due incontri aperti alla cittadinanza che potranno rendere consapevole la popolazione, e nemmeno un mini-questionario compilato dal 4% delle famiglie. Ho verificato altri processi di fusione in altri Comuni, con un metodo di confronto ben partecipato, perché la fusione non sia calata dall'alto ma sia il frutto di un serio confronto, da cui emerga la scelta migliore per tutti". (a.c.)

Messaggio promozionale

ISTITUTO ROGAZIONISTI: la Scuola che conviene!

L'**Istituto educativo dei Rogazionisti di Padova**, offre un servizio per il percorso scolastico della **Secondaria di I grado** e **Secondaria di II grado** (**Liceo Scientifico** e **Scienze applicate**); inoltre è presente il servizio educativo del **Micronido** (1-3 anni)

La nostra **mission** consiste nella promozione di un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni individuali, relazionali e formativi culturali dell'alunno attraverso la valorizzazione dell'individualità e della diversità, della cultura e dei saperi. La finalità prioritaria è lo stare bene a scuola, che si concretizza attraverso progetti ed attività specifiche che mirano al successo scolastico.

La **proposta formativa ed educativa** della nostra scuola prevede le seguenti attività:
- accoglienza e inserimento,
- inclusione e integrazione,
- continuità didattica,
- orientamento,
- potenziamento e recupero,
- cittadinanza per accompagnare gli alunni ad elaborare il senso del proprio progetto di vita,
- sostegno allo studio,
- acquisizione di un metodo di studio personale efficace ed efficiente.

Il **Progetto educativo** della nostra scuola, che accoglie, istruisce ed educa attraverso l'autonomia organizzativa e didattica, in un ambiente educativo caratterizzato dalla serenità e dalla professionalità per favorire la crescita culturale ed umana di ogni studente, ha le seguenti finalità:
- sviluppo della persona;
- attenzione alle difficoltà;
- valorizzazione dei talenti di ciascun alunno favorendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità di istruzione per il successo formativo;
- attenzione verso la persona.

Il **servizio di doposcuola per la Secondaria di 1 grado** è parte integrante del Progetto Educativo Rogazionista e del Piano dell'offerta formativa.

Il **personale scolastico** è selezionato con attenzione valutando la professionalità nella didattica e le capacità relazionali.

L'**ambiente scolastico** è caratterizzato dall'ampiezza degli spazi, ogni gruppo classe ha a disposizione aule spaziose, luminose, accoglienti, ben arredate con supporti multimediali. Alla riuscita del processo formativo concorre anche l'attenta pianificazione del tempo-scuola, che permette ai docenti ed agli alunni di instaurare un confronto continuo.

Il **Tempo scuola** si articola in cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì. Nella giornata di sabato la scuola rimane aperta per consentire ai docenti e agli studenti di utilizzare gli spazi per effettuare approfondimenti, recuperi, potenziamenti ed attività didattico-educative programmate (teatro, musica, interventi di recupero, ecc.).

La **qualità dell'offerta formativa della Scuola Rogazionisti** consente di ottenere buoni risultati negli studi, un orientamento scolastico idoneo alle scelte da compiere e valide opportunità di inserimento universitario.

FAI CENTRO ...

... nella tua
ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO
Liceo Scientifico - Scienze Applicate

... nella tua
FORMAZIONE SECONDARIA di I GRADO

... nella tua
EDUCAZIONE MICRONIDO

ISCRIZIONI
anno 2017-2018

Rogazionisti
Scuole Paritarie

PORTE APERTE

Novembre 2017
Sabato 11 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 12 dalle 9.30 alle 12.30
Domenica 19 dalle 9.30 alle 12.30

Dicembre 2017
Sabato 2 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 3 dalle 9.30 alle 12.30

Gennaio 2018
Sabato 13 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 14 dalle 9.30 alle 12.30
Sabato 27 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 28 dalle 9.30 alle 12.30

SCUOLE ROGAZIONISTI
- **Settimana corta** (lunedì-venerdì)
- **Secondaria di I Grado** con servizio doposcuola
  - Proposte varie di attività extrascolastiche e laboratoriali
- **Secondaria di II Grado:**
  Liceo Scientifico-Scienze applicate
  - Attività laboratoriali
  - Viaggio Istruzione annuale per tutte le classi
  - Esperienze significative di alternanza scuola-lavoro
- **Servizio mensa interna**
- **Possibili riduzioni** presentando il modello ISEE

Scuole Paritarie Rogazionisti
via T. Minio, 15 · Padova
tel. 049 960 5200 · info@scuolerogazionisti.it
www.scuolerogazionisti.it

La storia Dopo la disavventura di una scolaresca in autostrada, in cui l'autobus prese fuoco

Il Museo Egizio di Torino fa visita agli ex alunni della elementare "Giuliani"

Non sono riusciti a vedere il Museo Egizio di Torino, verso il quale erano diretti, a causa di un incidente che avrebbe potuto avere risvolti drammatici. Così, il Museo Egizio di Torino, è andato a far visita da loro. Ha emozionato in molti, il 18 maggio scorso, il dramma sfiorato da venti ragazzi di una classe quinta della scuola primaria "Giuliani" di Ponte San Nicolò. Nel loro viaggio verso Torino – l'ultima gita tutti insieme prima di andare alle medie – il pullman andò a fuoco in autostrada. Solo la prontezza di riflessi delle maestre e l'estrema calma dei ragazzi, ha evitato che si verificasse una tragedia inenarrabile. Il direttore del Museo Egizio di Torino, Christian Greco, a pochi giorni dall'incidente aveva promesso ai ragazzi e alle loro maestre di venirli a trovare, promessa mantenuta a fine ottobre. La visita si è svolta nell'aula magna delle secondarie inferiori "Andrea Doria" di Ponte San Nicolò, dove i venti ragazzi, divisi oggi nelle tre classi di prima media, oggi studiano. Per l'occasione anche le maestre Rosa Maria Cancellara e Maria Lucisano, che con Iva Daliu si erano rese protagoniste dell'eroico salvataggio dei ragazzi, hanno partecipato alla presentazione del direttore del Museo Egizio. Certo, non hanno visto da vicino mummie, sarcofagi e statuette della quarta dinastia, ma al posto dell'esperienza vissuta dai comuni turisti, gli studenti della "Doria" hanno partecipato a un incontro ancora più speciale. "Non ci ha raccontato quello che avremmo potuto conoscere da Internet", racconta, ancora emozionata, Maria Lucisano, fino all'anno scorso maestra prevalente dei ragazzi. "Ci ha invece anticipato ciò che il museo mostrerà a partire dalla fine del prossimo anno, ovvero la possibilità di "sbendare" virtualmente la mummia attraverso una Tac, vedendo gli oggetti che ci sono in mezzo alle bende". Ragazzi e maestre sono rimaste sorprese dalla disponibilità di Greco: "Ci ha fatto capire come il museo non sia solo una collezione di oggetti, ma donne e uomini che insieme fanno ricerca: poco dopo la visita con noi, infatti, è partito per l'Egitto per nuovi scavi. È stato preciso e ha raccontato nel dettaglio la sua materia, ma sempre con un linguaggio adatto ai studenti di prima media. A un ragazzo che gli domandava se si sentisse mai stanco per il troppo lavoro, Greco ha detto che gli basta fare un giro per le gallerie per sentirsi subito meglio". Un momento di normalità prezioso per aiutare questi ragazzi a mettersi l'incubo alle spalle: "Non c'è risarcimento materiale che possa cancellare ciò che ci è successo. Già noi maestre adulte, quando saliamo in auto dopo le fiamme di maggio, abbiamo qualche timore in più, non penso sia semplice capire cosa stiano provando i ragazzi, e se resterà in loro qualche strascico. Siamo stati ospiti del Calcio Padova, ci siamo incontrati più volte: è importante che i bambini si sentano seguiti, non per essere al centro dell'attenzione, ma perché percepiscano che teniamo tutti a loro".

Andrea Canton

> **Anticipata ai ragazzi la possibilità di sbendare una mummia attraverso una Tac**

Ancora deserta nelle scorse settimane l'asta per la vendita di un terreno in via San Francesco

È andata deserta, a fine ottobre, l'asta con cui l'amministrazione comunale intendeva vendere un terreno in via San Francesco, la nuova lottizzazione di San Nicolò. I 1863 metri quadrati, su cui è disponibile realizzare un edificio di 2980 metri cubi, erano stati messi in vendita, a partire da una base d'asta di 380 mila euro, per contribuire al finanziamento del primo stralcio di restauro di Villa Crescente, antica residenza dello storico sindaco Cesare e futuro nucleo del "Polo letterario comunale". Nessuno, insomma, ha presentato un'offerta per il lotto, dal quale sarebbe possibile ricavare un condominio da otto o nove appartamenti. Secondo il consigliere di minoranza Marco Schiavon, la cifra sarebbe troppo alta nel mercato di oggi. Negli anni scorsi il Comune aveva avuto difficoltà anche a vendere le vecchie scuole medie di via Torino, già sede anche del comando di polizia municipale. Il piano di "valorizzazione" di beni non più utilizzati del patrimonio immobiliare, è tra le modalità con cui finanziare l'ambizioso progetto di restauro, fondamentale per recuperare alla collettività un'opera che rischia di venir persa per sempre. Prosegue intanto, in queste settimane, la compilazione del progetto esecutivo-definitivo. I lavori del primo stralcio, dal valore di un milione e seicentomila euro, dovrebbero iniziare entro la fine del 2018. (a.c.)

Tagliati su misura per ogni cliente

giveemotions

per la vostra Pubblicità

>>>la Piazza

>> Circuito Nord Est
Padova Rovigo Venezia

>> 14 Edizioni mensili
222.590 copie

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Marangon, traccia un bilancio positivo dei primi mesi di governo

Vigili di quartiere, lavori pubblici e coinvolgimento delle giovani generazioni fra le priorità dell'amministrazione

Da quella notte del 25 giugno, in cui il sogno si è materializzato, assumendo contorni vividi e tangibili, sono ormai trascorsi 4 mesi: un lasso temporale che il nuovo sindaco di Vigonza, Stefano Marangon, ha sfruttato per effettuare una ricognizione generale del Comune mediante innumerevoli chiavi di lettura, varando contestualmente le prime iniziative.

Marangon, tracci un bilancio di questi primi 4 mesi da sindaco.

Il bilancio di questi primi mesi è positivo. Sono contento della situazione amministrativa e devo riconoscere anche il merito di chi mi ha preceduto nella guida del Comune. Con Tacchetto abbiamo costruito la stessa traccia per governare il territorio e condividiamo infatti lo stesso Dna. In questo mandato però abbiamo aggiunto due parole fondamentali: innovazione e inclusione. L'innovazione riguarda la mappatura di tutti i processi applicativi per un grande rinnovamento, potenziamento e messa in sicurezza dei dati informatici, consentendo ai cittadini di mettersi in contatto con la pubblica amministrazione in un modo più facile e semplice, e con la possibilità di segnalare eventuali problemi, come guasti, situazioni di intervento, etc. Per inclusione intendiamo il coinvolgimento e la partecipazione attiva della cittadinanza, ad esempio tramite i comitati frazionali e altre attività sociali.

Quali sono le questioni più urgenti di cui lei e la sua giunta vi occuperete nell'immediato?

Innanzitutto stiamo continuando le opere pubbliche in itinere, cercando di mantenere una continuità con il passato. Attualmente siamo concentrati sull'avanzamento dei lavori delle piste ciclabili di San Vito e Capriccio. Inoltre, stiamo lavorando sulla sicurezza, con l'obiettivo di assumere un nuovo vigile di quartiere, e installare un sistema di videosorveglianza moderno e sofisticato.

Fra le prime iniziative varate, figura l'istituzione della Consulta dei Giovani, ma in che cosa consiste?

È uno dei progetti per cui siamo più fieri e ne parleremo al prossimo consiglio comunale. La Consulta dei Giovani sarà un organo consultivo, composto da tutti i giovani dai 18 ai 30 anni, che hanno corso alle elezioni comunali. Vogliamo dare voce alle nuove generazioni perché siamo convinti che i giovani debbano essere più ascoltati e siano portatori di idee sane, e progetti nuovi che possono aiutare l'intera comunità.

Manuel Matetich

Ginnastica in acqua termale per tutte le età

Inizieranno a dicembre 2017 i nuovi corsi di ginnastica in acqua termale, dedicati alle persone che hanno dai 50 anni in su. I corsi, articolati in 16 lezioni, dureranno fino a febbraio 2018 e si svolgeranno presso alberghi di Abano e Montegrotto, con un turno al mattino (il mercoledì e il sabato dalle 8,30 alle 9,15) e un turno al pomeriggio (il lunedì e il giovedì dalle 15,40 alle 16,25). Sarà garantito un servizio di trasporto che servirà tutte le frazioni di Vigonza.

Non dobbiamo dimenticare che i benefici provenienti dall'acquagym sono molteplici. Questo è infatti uno sport adatto a tutti e consigliato anche agli atleti in fase di riabilitazione dopo un infortunio. Il costo totale per frequentare le 16 lezioni previste è di 130 euro. Le iscrizioni si terranno dalle 15,30 alle 18 al Settore Servizi Sociali - Via Arrigoni n. 1 - Castello dei Da Peraga. Per informazioni: Settore Servizi Sociali.

Territorio Questione sicurezza

Raffica di furti nel capoluogo e nelle frazioni, serpeggia la paura

Raid dei predoni a Vigonza. I ladri hanno messo a segno diversi colpi: l'ultimo a Codiverno, dove hanno svaligiato alcuni garage, rubando delle biciclette di valore.

"Ormai i furti sono diventati una cosa normale, negli ultimi mesi ce ne sono stati parecchi - afferma Roberto Mazzoncini, residente. Abbiamo fatto anche un sondaggio nei diversi bar frazionali, chiedendo alle persone di indicare di cosa ha bisogno il paese, che è abitato da molte persone anziane". "La priorità è ripristinare la socialità tra le persone del territorio, con le feste da ballo, le sagre paesane, i corsi di sport e i dibattiti. Ma subito, al secondo posto, viene la sicurezza: la preoccupazione è tanta, perché si teme che un anziano si trovi da solo con un ladro in casa." Molti stanno cercando di reagire con le proprie forze: "Abbiamo chiesto di cambiare i lampioni, la cui luce fioca non illumina abbastanza. Ma nel frattempo stiamo cercando di mettere dei faretti che s'illuminano quando passa qualcuno. Ci è venuta anche l'idea di avvolgere i pluviali con il filo spinato, ma sono tutte "cure palliative", che non risolvono il problema. La differenza la farebbe un vigile di quartiere." La certezza è che le persone devono stare attente, segnalando ogni cosa sospetta. Alcuni abitanti hanno intenzione di mettere un volantino nelle cassette delle lettere con scritto di guardarsi in giro e di dare l'allarme qualora si notino persone estranee nei pressi delle abitazioni. Nei condomini, dove le persone sono per lo più anziane, la segnalazione consiste nel passaparola. Altri residenti invece hanno già dato l'allarme su alcuni gruppi Facebook. Le decine di furti messi a segno in poche ore nelle abitazioni di Codiverno, hanno fatto temere di essere di fronte a "un'ondata" come quella che aveva contraddistinto i mesi primaverili di quest'anno. Tra i furti più eclatanti ci sono quelli avvenuti a maggio, in via Santa Lucia a Busa: in quel caso, in tarda serata, i ladri avevano fatto visita ad alcune villette a schiera, mentre i proprietari erano usciti di casa per andare alla sagra paesana. A Codiverno, per Natale, non sono mancati i furti sotto l'albero: i ladri sono entrati in 4 case in mezz'ora, colpendo delle abitazioni in via Monte Nero. Ecco quindi alcuni pratici accorgimenti che le forze dell'ordine indicano: rendere sicure porte e finestre, con una porta blindata; installare un sistema di antifurto collegato al 113 o 112; non tenere in casa grosse somme di denaro, gioielli o oggetti di valore. Ci si deve ricordare che luce e rumore tengono lontani i malintenzionati. Se si è soli in casa tenere la porta protetta con il cosiddetto "gancio". Se si perde la chiave di casa o si subisce un borseggio cambiare la serratura. Sensibilizzare i vicini di casa affinché ci sia reciproca l'attenzione a rumori sospetti. **Manuel Matetich**

Le testimonianze delle vittime

"Dopo esser stato rapinato a casa, non mi sento più sicuro, e la notte dormo sempre con un occhio aperto." Sono queste alcune delle frasi scioccanti che riusciamo a farci raccontare, quasi malvolentieri, da uno dei tanti abitanti di uno dei quartieri più residenziali di Vigonza. M.P., dopo mesi dall'ultimo furto subito nella propria abitazione, continua a lottare ogni giorno nel tentativo di voltare pagina a quell'infausta vicenda, ma è una dura lotta.

"Non ci sentiamo più sicuri nei nostri letti, e questa è una sensazione - continua la vittima - che non augurerei neanche al mio peggior nemico.

Chi subisce una rapina, peggio ancora se a mano armata e nel cuore della notte mentre le vittime stanno dormendo, è come ricevere un'umiliante e indecorosa violenza.

Ti senti solo e inerme in quei momenti, non sai come reagire, e hai tanta paura per l'incolumità fisica dei tuoi familiari".

Parole toccanti queste rilasciate da un cittadino ormai stanco di dover vivere con l'ossessione e la paura di attendere un furto nel luogo in cui ogni persona dovrebbe sentirsi sicura: la propria casa.

Dopo aver subito un furto si possono provare sensazioni di forte vulnerabilità, ansia, angoscia, possono presentarsi incubi notturni collegati. Può capitare di controllare in modo ossessivo di aver chiuso porte e finestre per la paura dei ladri. Se queste sensazioni permangono a lungo è consigliabile rivolgersi ad un psicologo, per escludere un disturbo post traumatico da stress.

In caso contrario, si può superare un trauma di questo tipo, ricorrendo alla socialità e alla solidarietà, ad esempio stando con i vicini di casa, gli amici e i parenti, ovvero persone di cui fidarsi e che possono consolare con affetto.

(m.m.)

Il centro sociale cerca volontari

Nato 25 anni fa il centro "Bepi Borina" è ospitato al piano terra della ex scuola media "Santini" poco lontano dal municipio, in via Marconi. A breve una sala verrà ampliata per il ballo, tombole e lotterie

Lanciano un appello i componenti del direttivo del centro sociale "Bepi Borina" di Noventa Padovana. Se qualche pensionato ha delle ore libere e desidera dare una mano al centro, è il benvenuto, anche perché come ricorda il presidente Armando Bordin "le attività da gestire sono molte e gli aiuti non bastano mai". Il centro sociale si trova poco lontano dal municipio, in via Marconi 1. Gli spazi sono sviluppati al piano terra della ex scuola media Santini che ospita anche una palestra e le sedi noventane della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana. Il centro è un luogo di incontro che si occupa di organizzare attività ricreative e culturali per anziani e pensionati come partite di carte e biliardo. Ma anche lettura di giornali e riviste, visite e gite guidate, soggiorni estivi marini e montani. Mette poi a disposizione il campo da bocce, riscaldato d'inverno e refrigerato in estate. Una volta al mese i volontari organizzano pranzi sociali per gli iscritti mentre il servizio bar è attivo tutti i giorni. A breve una sala verrà ampliata in modo da poter contenere più persone, così da prevedere spazi per il ballo e momenti conviviali di gruppo come tombole e lotterie in occasione delle feste. I volontari che oggi si occupano del centro sono il presidente Armando Bordin, il vicepresidente Mario Callegari, la segretaria Antonia Pavan. E poi, Walter Giacon, Gianni Rizzato, Lucio Giacometti, Rino Barzon. Spiega Antonia Pavan "purtroppo molte persone che ci davano una mano si sono allontanati per impegni con i nipoti. È importante però che il gruppo si animi di forze nuove e che sia garantito l'avvicendamento con un po' di ricambio, anche generazionale". E, aggiunge Armando Bordin "invitiamo le persone a non essere timide, ad avvicinarsi e partecipare sia come volontari che come associati". Il centro sociale è nato

Il centro "Bepi Borina" e sotto il suo direttivo

25 anni fa. Tra i fondatori Giuseppe Borina, a cui è intestato oggi il centro, e l'ex sindaco Renato Nalesso. E ancora, Walter Giacon, Luigi Melato, Antonio Favaron, Rino Ranziero, Odino Bertocco, Primo Baldan, Renato Frasson. Oggi si contano circa 250 iscritti sia di Noventa che di altri Comuni. Il centro sociale è aperto tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle 14.30 alle 18.30. Il costo di iscrizione è di 10 Euro l'anno. Informazioni al numero telefonico 049/8933066.

Eliana Camporese

Associazione 'Il nido delle aquile'

L'associazione 'Il nido delle aquile' propone anche per il nuovo anno 2017/2018 un'ampia gamma di corsi. L'offerta è suddivisa in vari ambiti: cultura e umanesimo, arte e espressione, benessere e pratica, informatica, lingue. Le proposte spaziano dai più classici corsi di yoga e lezioni di cucina fino ad arrivare alla fisica quantistica, all'autostima transpersonale, ai segreti per comunicare efficacemente. www.ilnidodelleaquile.org

Vigilanza privata al polo scolastico "Anna Frank"

L'amministrazione ha prorogato fino a fine anno l'incarico alla ditta Rangers srl per la gestione del servizio di teleallarme e pronto intervento nelle ore notturne del polo scolastico "Anna Frank" e dell'auditorium Istituto Santini. Il servizio prevede l'intervento di guardie giurate in caso di segnalazione di allarme intrusione con verifica dell'esterno e dell'interno degli edifici. I Rangers si occupano inoltre della verifica degli avvenuti inserimenti degli impianti d'allarme nei giorni di chiusura delle strutture, così come dei mancati inserimenti o disinstallazioni.

"Sagra del folpo", grande successo di pubblico

Grande successo di pubblico anche quest'anno alla Fiera d'Autunno di Noventa, la "Sagra del Folpo". Non sono mancate le bettole e i bettolini, il luna park e i fuochi d'artificio nell'ultima serata. Tra le novità lo "Spazio Giovani" con musica dal vivo tutte le sere, e la "Piazza delle Confraternite", con degustazioni di cibi delle antiche tradizioni culinarie accompagnati dalle spiegazioni dei maestri del gusto.

Scuola per cibi "take away"

Si chiama Street food specialist.

È la qualifica rilasciata dal nuovo corso organizzato dall'Accademia Dieffe per imparare a realizzare prodotti di alta ristorazione venduti per strada, i cosiddetti "take away". Non è detto infatti che il cibo da strada debba essere necessariamente di scarsa qualità. Il percorso Dieffe si propone proprio di insegnare l'arte di offrire cibi classici e della tradizione in versione da passeggio, rivisitati in chiave moderna e qualitativa.

Il corso è riconosciuto a livello europeo e, come da tradizione dell'accademia, si avvale della collaborazione di professionisti del settore. A fine ottobre una serata di presentazione ha visto in campo gli chef Pierantonio Peron e Marco Zannin che si sono cimentati in una masterclass sull'arte del cibo di strada dal sapore internazionale. I due professionisti hanno proposto ricette in modalità show-cooking, svelando i segreti di questa antica tradizione che è lo street food. Hanno trasformato un ingrediente povero come i ceci, proponendolo in chiave tradizionale, passando poi per una "farinata" in versione classica e rivisitata fino ad arrivare ai falafel, pietanza tipica mediorientale. La dimostrazione è stata completata dalla realizzazione di mini-burger gourmet. Il corso per Street food specialist, al termine del quale verrà rilasciata la qualifica valida a livello internazionale, ha preso avvio a novembre. È sviluppato su una durata di oltre 300 ore che si svolgeranno tra aula e laboratori e su 270 ore di stage.

L'Accademia Dieffe è una cooperativa sociale attiva da trent'anni nei settori di formazione, accompagnamento al lavoro e consulenza per l'impresa. Organizza corsi nell'ambito della ristorazione ma anche di contabilità, social media e web grafica. Tutte le informazioni sul sito internet www.dieffe.com.

E.C.

Vittorino Ingegneri, scrittore, poeta e cultore della lingua veneta

82 anni, bancario, giornalista pubblicista, ha scritto finora undici libri ed è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana

Lo scrittore Vittorino Ingegneri e la copertina del suo ultimo libro

Vittorino Ingegneri - poeta, scrittore e giornalista, noventano d'adozione - è stato insignito pochi mesi fa dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. È solo l'ultimo, prestigioso riconoscimento che riceve. Il suo studio trabocca di pergamene, targhe, attestati, tutti a comunicare il ringraziamento per l'impegno, la bravura, la passione nel trasmettere da molti anni la cultura veneta, soprattutto contadina, attraverso l'uso del dialetto. Nato ad Adria 82 anni fa, Ingegneri coltiva da sempre l'interesse per la lingua veneta, interesse che ha coniugato con la professione di bancario. "Poco più che venticinquenne, dopo un periodo di apprendistato, ho vinto un concorso per ufficiali esattoriali bandito da una banca locale. Ho trascorso la mia vita professionale all'interno dell'istituto di credito, raggiungendo il massimo grado impiegatizio". Nel frattempo non ha mai smesso di scrivere. Undici i libri che ha prodotto e il dodicesimo è in lavorazione. "Credo non sarà pronto prima di giugno prossimo. Si intitolerà 'Sacranon fiosso!' e sarà il seguito del precedente libro di racconti del 2012, 'Grassie, barba!'". In qualità di giornalista pubblicista ha curato per anni il periodico comunale "Proiezione Noventa". Dal 1983, anno della fondazione, fa parte della redazione di "Quatro Ciàcoe" unica pubblicazione di cultura e tradizioni in dialetto veneto, esportata anche all'estero. È stato presidente di Editoriale Padova, che da sempre pubblica il mensile. Vittorino Ingegneri di sé stesso dice di essere "sempre in movimento". Qualche settimana fa nell'auditorium di Noventa ha presentato la sua ultima fatica: "Vecia tera mia…la mèjo strica ca ghe sia". Si tratta di una raccolta di poesie in dialetto divise in tre sezioni: la terra d'origine, il polesine; la figura della moglie; pensieri intimi sul fare della 'sera della vita'. Ciò che sta a cuore in modo particolare a Ingegneri è la ricerca di termini dialettali antichi. "Quando sento le persone, soprattutto anziane, usare un termine dialettale che non conosco, mi avvicino e chiedo loro di ripetere quella parola. Poi, tornato a casa, inizio la ricerca per raccogliere tutte le informazioni su quel termine. È un'attività che mi dà grande soddisfazione e, credo, di importante valenza culturale".

Eliana Camporese

Land Art ad Oltrebrenta

Anche la zona di Oltrebrenta è stata protagonista durante la Fiera d'Autunno. Al Parco dei Carpini è stata inaugurata un'installazione della giovane artista Jessica Ferro riconducibile alla cosiddetta land art. Si tratta della collocazione nel parco di alcuni tronchi di legno lavorati, utilizzando gli alberi caduti durante il devastante tornado dell'agosto 2015 che ha coinvolto il territorio veneziano.

Arriva la carta di identità elettronica

L'amministrazione sta mettendo in atto i primi passi per la realizzazione della carta di identità elettronica. Ha affidato recentemente a una ditta esterna la fornitura del servizio per l'avviamento delle procedure. L'azienda sarà di supporto nei prossimi mesi all'anagrafe per il passaggio dalla carta di identità cartacea a quella elettronica.

"Un lavoro nel segno della continuità"

Il sindaco Walter Stefan fa il punto dei primi 4 mesi di amministrazione dopo la vittoria alle elezioni. Fra le priorità: la realizzazione di una nuova palestra per il paese

Il sindaco Walter Stefan in consiglio

Quattro mesi dopo la netta vittoria alle elezioni comunali, che con il 52% dei consensi lo ha riportato alla guida dell'amministrazione comunale, per il sindaco Walter Stefan è tempo dei primi bilanci. Passato il periodo delle ferie estive, qualche voce di dissenso si è levata in paese, accusando l'amministrazione "Stefan-bis" di essersi per così dire adagiata sui successi conseguiti nel mandato precedente. Stefan però non ci sta, e respinge la critica al mittente. "Il giorno dopo le elezioni comunali" ribatte il sindaco "abbiamo ripreso le attività programmatiche, proprio come promesso in campagna elettorale, e questo per dare continuità al lavoro svolto nei cinque anni precedenti. Sono ripresi praticamente senza interruzioni gli interventi amministrativi ed i lavori pubblici già iniziati". Nell'elenco di opere proseguite o completate figurano la scenografica nuova rotonda sulla strada dei Vivai in corrispondenza dell'intersezione con via Mazzini; l'abbellimento dei cimiteri e in particolare di quello di Villatora, ora arricchito di un piccolo giardino; la riasfaltatura dei marciapiedi nelle vie Genova, Generale Dezio, Monte Grappa, Bologna e Cagnola; il riassetto idraulico di via Sabbioncello; l'inizio dei monitoraggi ambientali Arpav, richiesti alcuni mesi fa. E per il futuro? L'amministrazione guidata da Stefan ha un progetto ambizioso: una nuova palestra a Saonara. "Sarà l'opera più importante programmata dalla mia amministrazione" preannuncia il sindaco "Vogliamo realizzarla con le risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione dei nuovi insediamenti previsti dal Piano degli Interventi. Oltre a questo però abbiamo altri obiettivi più immediati: nella prossima primavera verranno eseguiti lavori di adeguamento idraulico su via Morosini, e sono già state stanziate le risorse per ulteriori riasfaltature che riguarderanno via Granzetta, Via Sabbioncello, compreso un tratto di pista ciclopedonale, e poi via XX Settembre e altri tratti stradali. Infine, la sicurezza: prevediamo l'installazione di telecamere di nuova generazione in ogni punto di accesso a Saonara".

Nella prossima primavera verranno eseguiti lavori di adeguamento idraulico su via Morosini

Patrizia Rosetti

Abbellito l'arredo urbano

Con l'allestimento della terza e ultima rotonda, all'intersezione con via Mazzini, è ormai completo l'"arredamento" del tratto della Strada dei Vivai entro il territorio del Comune di Saonara. L'interno del rondò racchiude delle spirali di ciottoli ornamentali alternati a piante verdi; al centro, in cima ad una sorta di piccola collina, spiccano 4 "punte", ovvero grandi massi a punta di diversi colori. L'insieme è illuminato da far direzionati sui grandi massi centrali. Il piccolo "giardino" sassoso è stato curato dalla ditta Rebellato Giovanni &C. , e il suo disegno è opera di Chiara, Giorgio e Gianluca, i 3 fratelli contitolari dell'azienda, che commercializza prodotti per giardinieri. Nella seconda rotonda all'ingresso di Villatora è stato invece riprodotto un giardino con alberi, attraversato da un ruscello; mentre entro il rondò in corrispondenza dell'abitato di Saonara spiccano 4 splendidi esemplari di ulivo circondati da una distesa di sassi bianchi. L'ultimo tratto saonarese dell'arteria, sino al confine con Sant'Angelo di Piove, è invece percorso dal "chilometro delle rose" fatto da migliaia di piante di rose rosse, sistemate nello spazio tra le 2 carreggiate, e alternate ad alberi da frutto: le 2 eccellenze florovivaistiche del paese. (p.r.)

Pioggia di critiche da parte delle opposizioni

Politici "vecchi" e scarsa attenzione all'ambiente e alle richieste dei cittadini: le opposizioni non sembrano intenzionate a fare sconti allo "Stefan-bis". La lista di centrodestra "Insieme per Cambiare" esprime una valutazione negativa per gli aspetti politici della nuova amministrazione, ma sospende il giudizio sulla vera e propria conduzione amministrativa. "La nomina di Roberto Daniele, già primo cittadino negli anni Ottanta, a portavoce del sindaco, di fatto porta in amministrazione un uomo forte, forse la vera mente di questa amministrazione" è il parere del consigliere Andrea Dian "In attesa di vedere e capire che provvedimenti verranno messi in opera, in primis il prossimo bilancio, noi daremo puntualmente un contributo di idee e proposte al paese e alla cittadinanza". "Tutto continua come prima, questa amministrazione non dà ascolto ai cittadini e alle loro richieste" è il parere condiviso dei componenti il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle. "Sottolineiamo poi come si prosegua a non considerare con sufficiente attenzione i problemi ambientali del nostro territorio. Le nostre richieste non vengono prese in considerazione: ad esempio ci è stata bocciata la richiesta di far analizzare le acque della nostra zona, vicina ad altre dove esiste il problema dell'inquinamento da Pfas; anche la prevista analisi dell'aria per pochi mesi all'anno ci pare insufficiente. In compenso sorgerà un grande capannone industriale in mezzo ad un'area agricola. Ora poi si pone il problema del futuro ampliamento delle Acciaierie Venete, a Camin ma a ridosso del territorio di Saonara. Si tratta di una novità che crea preoccupazione, e sulla quale vorremmo la massima attenzione da parte del nostro Comune". (p.r.)

L'intervista Lo scrittore Alberto Costantini, montagnanese, si racconta

"Storia e fantascienza, due generi saldamente legati"

Alberto Costantini è uno degli scrittori più noti della Bassa Padovana. Ha vinto per due volte il Premio Urania, il massimo riconoscimento della fantascienza italiana: con "Terre accanto" nel 2002 e con "Stella cadente" nel 2005, entrambi pubblicati da Mondadori. L'ultimo romanzo, edito da Gilgamesh, si intitola "Le Astronavi di Cesare".

Come è iniziata la sua carriera da scrittore?

"Curando i contenuti di alcune guide turistiche su Montagnana. Poi ho approfondito il mio interesse per il Risorgimento, pubblicando saggi sul tema. Nel 2003, è uscito il mio primo romanzo storico, a cui è seguito nello stesso anno il primo di fantascienza".

Dalla storia alla fantascienza, qual è il filo conduttore?

"I due generi sono profondamente legati: si pensi agli autori che descrivono un viaggio nelle diverse epoche, o a chi sviluppa una vicenda immaginando cosa potrebbe essere accaduto se un fatto storico non fosse avvenuto o avesse avuto un esito differente. Credo ci sia un certo pregiudizio nei confronti della fantascienza: non è affatto vero che è solo roba per ragazzini amanti dei videogiochi".

La sua produzione è connessa in modo piuttosto stretto con Montagnana e la Bassa Padovana.

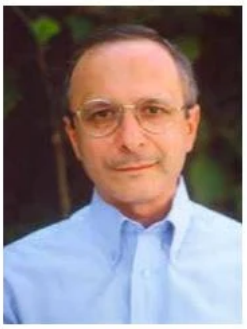
"Amo questa zona, ma in gran parte delle mie opere c'è anche la proiezione verso l'esterno: personaggi originari di qui, che mai prima avevano lasciato il proprio paese, sono improvvisamente costretti a spostarsi in luoghi dalla lingua e dalla cultura sconosciute".

Che fotografia scatta della città in cui vive?

"In alcuni momenti della storia il nostro è stato un territorio importante. Oggi abbiamo perso parecchio, dall'ospedale alle vie di comunicazione. Guardando al futuro, abbiamo molte bellezze artistiche e storiche da valorizzare. E mi piacerebbe dare anche un taglio più culturale a grandi eventi come il Palio".

Torniamo ai suoi romanzi. Quali sono i temi centrali?

"I valori umani: l'amicizia e la lealtà verso il gruppo, la propria patria. Poi la curiosità verso l'ignoto e la tolleranza. Spesso mi soffermo anche sulla religione, una delle molle che determinano i grandi cambiamenti dell'umanità".



Alberto Costantini vive a Montagnana

Che ruolo ha secondo lei la cultura nel nostro tempo?

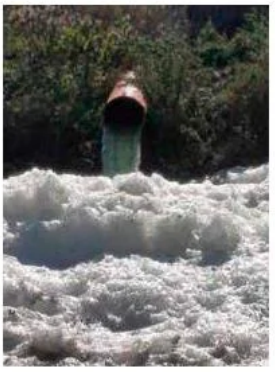
"Più il mondo va verso la globalizzazione più la gente cerca qualcosa di vicino a cui fare riferimento. La cultura può rappresentare un modo profondo per recuperare o rinsaldare il legame con le nostre radici e nel frattempo aprirci anche alla diversità".

Davide Permunian

> "La cultura può rappresentare un modo profondo per aprirci alla diversità"

Pfas zero: "perché questa lunga attesa?"

A Lonigo diecimila persone tra sindaci, attivisti e semplici cittadini dell'area interessata dall'inquinamento hanno partecipato a una grande manifestazione per chiedere acqua sicura. Pochi giorni dopo l'obiettivo "Pfas zero" è diventato realtà. La doppia filtrazione in serie su letto di carboni attivi, metodo comprovato dagli studi più recenti, ha infatti permesso di abbattere la concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche nei Comuni della "zona rossa", portandola regolarmente al di sotto del limite di quantificazione (cinque nanogrammi per litro). A dare l'annuncio il direttore di Arpav Nicola dell'Acqua, che ha spiegato come i letti filtranti verranno sostituiti "ogni due o tre mesi, per garantire nel tempo tale performance". Per quanto riguarda i costi sostenuti dai gestori, la stima è di due milioni e mezzo di euro. "La Regione ha già anticipato 1,2 milioni che ci riserviamo di recuperare rivalendoci su chi ha inquinato" ha detto l'assessore regionale Gianpaolo Bottacin. Relativamente alle bollette, dell'Acqua ha precisato che "il massimo costo stimato per chi risiede nei



Comuni della zona rossa potrebbe essere, a partire dal 2019, di un euro l'anno a persona". La notizia è stata accolta con favore anche dal comitato "Zero Pfas" di Montagnana, che però non rinuncia a esprimere le proprie perplessità: "Perché la Regione ha atteso così a lungo prima di muoversi se adesso in due settimane ha abbattuto i livelli di Pfas? Fino a ieri la salute di tante persone non valeva un filtro in più?". I dati dei controlli effettuati sulle acque all'uscita dagli impianti di potabilizzazione nei 21 Comuni della zona rossa sono disponibili nel sito www.analisipfas.it.

Davide Permunian

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta:
100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS
OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 63
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

la nostra energia

ANTENORE ENERGIA

via della Provvidenza, 63 – 35030 Rubano (PD)
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

via del Santo, 54 – 35010 Limena (PD)
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

via del Vescovado, 10 – 35141 Padova (PD)
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

e-mail info@antenore.it
sito web www.antenore.it

PSN Padova Sport | Serena Dainese
Calcio Padova | Daniel Cappelletti
Rugby roccia Rubano | Lucio Prati
Virtus Basket Padova | Marco Lazzaro
Giotto Volley | Silvia Callegaro
Valsugana Rugby | Alessio Sanavia
Pool Patavium ASD | Chiara Longo

Scienziati italiani "top" negli Usa: tra loro una padovana

C'è anche una giovane padovana, Sara Buson, originaria di Pernumia, tra i finalisti degli Issnaf Awards.

Il prestigioso riconoscimento è messo in palio dall'associazione che riunisce oltre 4mila ricercatori e docenti italiani in Nord America. Gli scienziati padovani dunque, dopo l'exploit del team di fisici che ha contribuito in maniera determinante alla scoperta delle onde gravitazionali, premiata con il Nobel, continuano a far parlare di sé e a raccogliere riconoscimenti internazionali. In questo caso più che di "cervelli" in fuga siamo di fronte a intelligenze integrate nelle comunità scientifiche del Nord America con la forza del loro talento e delle competenze acquisite in Italia. Sono ben quattromila infatti i ricercatori e docenti affiliati alla fondazione Issnaf (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation), che agli inizi di novembre ha celebrato il suo evento annuale all'Ambasciata italiana di Washington, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al centro dell'evento le premiazioni degli Issnaf Awards. I 16 finalisti, ricercatori italiani under 40 selezionati tramite un bando, hanno presentato a una giuria i loro progetti di ricerca in 5 campi: leucemie; scienze ambientali, astrofisica e chimica; medicina, bioscienze e scienze cognitive; ingegneria; matematica e fisica. Fra loco c'era anche la padovana Sara Buson. Tra le proposte presentate si trovano idee e soluzioni che vanno dall'intelligenza artificiale nei robot usati nelle missioni spaziali alle nuove cure per tumori e leucemie, dalla chimica che tramuta lo smog in sostanze utili per l'uomo alla percezione dell'olfatto da parte del cervello, fino ad ambiti di ricerca pura come la geometria algebrica Fondata nel 2008 su iniziativa di 36 noti scienziati ed accademici, tra cui 4 Premi Nobel,l'associazione è un'organizzazione no-profit.

Da Padova alla Nasa a caccia di galassie

Fin da piccola la matematica, la fisica e le stelle sono state le grandi passioni di Sara Buson, classe 1979,di Pernumia. Dopo la laurea in astrofisica all'Università di Padova ha ottenuto il dottorato di ricerca nel 2013. "Sin dall'inizio ho avuto grande indipendenza nel mio lavoro, con l'opportunità di inserirmi in un contesto internazionale" racconta la ricercatrice. Al dipartimento di fisica, grazie al supervisore Denis Bastieri, ha potuto lavorare con il telescopio spaziale per raggi gamma Fermi ed entrare a far parte della collaborazione Fermi Lat (Large Area Telescope), tra i cui principali promotori oltre alla Nasa ci sono le agenzie spaziali di Italia, Francia, Giappone e Svezia. Durante il post dottorato Sara ha avuto la possibilità di crescere professionalmente tra le migliori Università ed enti di ricerca al mondo, tra cui Berkeley e Stanford. Quindi è arrivata l'offerta che ha segnato la svolta: lavorare negli Stati Uniti al Goddard Space Flight Center, il prestigioso centro della Nasa dedicato alla ricerca spaziale. In questo "ampio e vibrante contesto scientifico" Sara Buson si trova tuttora, grazie alla vincita di premi e finanziamenti per supportare la sua ricerca. "Il focus della mia ricerca è l'Universo degli eventi più energetici e violenti conosciuti, studiati tramite i raggi gamma catturati dal Fermi Lat – spiega –. Le galassie attive sono gli oggetti che trovo più affascinanti: al loro centro c'è un buco nero super-massiccio, che è il motore principale della fonte di energia. Queste galassie sono acceleratori naturali di particelle. Studiandole, possiamo ottenere importanti informazioni riguardo l'origine e l'evoluzione del nostro Universo. Ad esempio, trovandosi a distanze cosmologiche notevoli, ci permettono di testare l'effetto di lente gravitazione, ipotizzato per la prima volta da Albert Einstein nella teoria della relatività generale".

Sara Buson lavora al Goddard Space Flight Center

Da Padova la rivoluzione di Galielo

A Palazzo del Monte di Pietà aperta fino a primavera l'esposizione che ripercorre il ruolo e la complessità della figura dello scienziato che ha dato una svolta alla scienza introducendo il metodo sperimentale

Dopo Galileo nulla fu come prima. E non solo nella ricerca astronomica e nelle scienze, ma anche nell'arte. La mostra in esposizione a Palazzo del Monte di Pietà, dal 18 novembre al 18 marzo 2018, concepita da Giovanni C.F. Villa per la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo racconta, per la prima volta, la figura complessiva e il ruolo di uno dei massimi protagonisti del mito italiano ed europeo.

Un progetto espositivo pensato per raccontare l'uomo Galileo nelle molteplici sfaccettature: dallo scienziato padre del metodo sperimentale al letterato esaltato da Foscolo e Leopardi, Pirandello e Ungaretti, De Sanctis e Calvino. Dal Galileo virtuoso musicista ed esecutore al Galileo artista, tratteggiato da Erwin Panofsky quale uno dei maggiori critici d'arte del Seicento; dal Galileo imprenditore – non solo il cannocchiale ma anche il microscopio o il compasso – al Galileo della quotidianità.

Per documentare "Rivoluzione Galileo", Villa riunisce un numero impressionante di opere d'arte, a partire dagli splendidi acquerelli e schizzi dello stesso Galileo, che mostrano la sua altissima qualità di disegnatore. L'influenza delle conquiste galileiane sulla cultura artistica è evidente già nel primo Seicento: con la minuziosa resa della natura, come testimoniano le straordinarie opere dei Brueghel e di Govaerts.

Nel 1610 Galileo pubblica il Sidereus Nuncius, e un effetto immediato si può scorgere nella celebre Fuga in Egitto di Adam Elsheimer, prima raffigurazione della Via Lattea. E poi in una sequenza di artisti capaci di raffigurare la luna così come vista con il cannocchiale, tanto che una notevole sezione di mostra racconta proprio la scoperta della luna da Galileo fino ai giorni nostri. E ancora, un racconto iconografico per capolavori, tra le quali spicca il dipinto del Guercino dedicato al mito di Endimione, con

Cristiano Banti: Galileo davanti all'Inquisizione, 1857. Palazzo Foresti

una delle prime raffigurazioni del cannocchiale perfezionato dallo scienziato pisano.

Giovanni C.F. Villa porta i visitatori anche dentro alla "costruzione" del mito galileiano in epoca ottocentesca. Si era nel 1841 quando il Granduca Leopoldo II di Lorena costruiva, in Palazzo Torrigiani, la Tribuna di Galileo, straordinario ambiente immaginato quale sintesi iconografica della scienza sperimentale, da Leonardo a Galileo. Dopo il centrale episodio fiorentino di Santa Croce, eternato da Ugo Foscolo, l'Ottocento diviene il secolo dei monumenti dedicati a Galileo. Ecco allora Pisa, Roma, la Loggia degli Uffizi a Firenze per giungere alla trentaseiesima statua dei grandi padovani in Prato della Valle.

La mostra sviluppa un'ampia sezione d'arte contemporanea che da Previati e Balla giunge fino ad Anish Kapoor, presente in mostra con l'opera di apertura.

Così sette secoli di arte occidentale, intrecciandosi con la scienza, la tecnologia e l'agiografia galileiana, restituiscono compiutamente la parabola umana di Galileo celebrato in una Padova che lo vide protagonista per 18 anni. Ricordati dallo scienziato come i più felici per la libertà concessagli dallo Studio patavino, allora ai vertici della cultura europea. Ed è la stessa Università agli Studi di Padova che, come ha annunciato il suo Rettore, prof. Rosario Rizzuto, ha deciso di affiancare alla Mostra un programma di iniziative, incontri, approfondimenti sulla figura di colui che è stato uno dei suoi più illustri docenti e Maestri.

Laura Organte

Lino Selvatico ai Musei Civici

Sarà in esposizione fino al 10 dicembre ai Musei Civici Eremitani "Lino Selvatico. Mondanità e passione quotidiana". La mostra, che comprende oltre cinquanta dipinti e sessanta opere di grafica, illustra la figura e la produzione artistica del pittore veneziano, ma padovano di nascita, tra i più richiesti ed apprezzati ritrattisti del primo Novecento italiano.

Padova Urbs picta per Unesco con 7 affreschi del Trecento

Con il nome Padova Urbs picta Padova si candida ad inserire nella World Heritage List Unesco un sito seriale composto da 7 luoghi del centro storico che conservano straordinari cicli pittorici ad affresco del Trecento. Un'area unica al mondo in cui la tradizione della pittura ad affresco ha radici antiche e che ha visto il suo massimo sviluppo nel Trecento, a partire dalla presenza in città di Giotto. Oggetto della candidatura sono: Cappella degli Scrovegni e Chiesa degli Eremitani, Palazzo della Ragione, Battistero del Duomo, Cappella della Reggia Carrarese, Basilica del Santo, Oratorio di San Giorgio e Oratorio di San Michele.

Tavolozze d'autore

Negli anni della sua attività nella Galleria Santo Stefano a Venezia, Uccia Zamberlan ha raccolto molte tavolozze originali, a lei donate dagli artisti che esponevano. La mostra, visitabile al Cento Altinate San Gaetano fino al 18 febbraio, mette le tavolozze di questi artisti in dialogo con i loro dipinti: sarà quindi possibile, ad esempio, vedere la tavolozza di Giorgio de Chirico vicino a una sua Piazza d'Italia e alle affascinanti Nature morte, dalla grande potenza espressiva. (l.o.)

Cristmas Carol, vivi la favola

Spettacolo teatrale itinerante e innovativo

L'occasione giusta per stupirsi ancora del Natale? Eccola! Il format ideato dal gruppo di lavoro " VIVI LA FAVOLA", creato appositamente per la realizzazione di questo spettacolo teatrale itinerante interattivo tratto dalla già celebre favola di natale A CHRISTMAS CAROL.

Lo staff è composto da professionisti del settore dell'intrattenimento con referenze di alto livello cona esperienze ventennali nel settore spettacolo: Si tratta di uno spettacolo teatrale interattivo ed itinerante dove lo spettatore non ha il classico punto di vista " dalla poltrona al palco ", ma fa parte lui stesso della scena, in quanto all'interno della struttura che ospita l'evento, ogni stanza viene allestita con un set che rappresenta un pezzo della favola, e lo spettatore viene guidato facendo un preciso percorso entrando fisicamente all'interno della favola e vivendo i personaggi in prima persona, interpretati da attori, ballerini, cantanti ed artisti circensi.

LA LOCATION

Castello di San Martino della Vaneza nella frazione di Fossona comune di Cervarese Santa Croce.

QUANDO

L'evento si svilupperà nelle date del 8/9/10 Dicembre 15/16/17 Dicembre e 23 Dicembre

I NUMERI

Il Tutto ha una durata di circa un'ora e viene replicato ogni ora e un quarto dalle prime ore del pomeriggio sino alle 21 con una media di 7 repliche giornaliere per un totale di 49/50 repliche. Ogni giro ospiterà un massimo di 35 persone per tanto sulla base del SOLD OUT dell'anno passato si stimano tra i 1500 e 1700 ingressi. Il cast sarà composto da uno staff di 40 persone tra addetti ai lavori, Attori, Cantanti e Performers.+

LA NOVITA' DI QUESTA EDIZIONE

Oltre allo show si stanno prendendo contatti per l'allestimento esterno con un piccolo mercatino di Natale a tema con l'atmosfera ed il periodo in cui si ambienta la favola, con solo artigianato locale.

L'evento è sostenuto e fortemente voluto, visto il successo dell'anno passato, dalla Provincia di Padova, il comune di Cernarese Santa Croce, il Comune di Teolo, I Musei Padovani.

Media partner dell'evento anche noi de La Piazza.

Il ritratto Filippo Pavan Bernacchi

Campione di tiro, alpino e scrittore

Ha vinto il titolo italiano in due specialità: il tiro difensivo e il tiro dinamico a squadre. Stiamo parlando di Filippo Pavan Bernacchi, 51 anni, di Este. Il suo curriculum alla voce esperienze è piuttosto ricco: capitano degli Alpini, subacqueo, paracadutista, imprenditore, presidente nazionale di Federauto e scrittore di romanzi militari. A tutto ciò ora si aggiunge anche una carriera sportiva già costellata di importanti soddisfazioni. "Mi sono avvicinato a questa disciplina nel 2012 e sicuramente il mio passato nell'Esercito è stato decisivo" racconta Pavan Bernacchi. Si tratta infatti di uno sport ispirato alle tecniche usate dalla polizia e dai reparti militari in situazioni reali. A gestirlo a livello internazionale è l'Idpa, acronimo di International Defensive Pistol Association, e coloro che lo praticano in buona parte sono stati o sono ancora membri delle forze dell'ordine. L'atleta deve essere in grado di sparare sia con la destra sia con la sinistra, in ginocchio o steso a terra e, soprattutto, in movimento, procedendo in mezzo a "ostaggi". L'anno scorso il 51enne atestino era già salito sul gradino più alto del podio nella specialità del tiro difensivo, ma stavolta l'ha fatto nella categoria master, la più alta. Il suo è un traguardo eccezionale perché si è classificato primo assoluto, primo di divisione, primo master e primo senior: quattro vittorie in una. Come se non bastasse, qualche settimana dopo è arrivato anche il trionfo nel tiro dinamico a squadre. "Questo sport, oltre a essere costoso, è molto impegnativo, perché se vuoi ottenere risultati serve una dedizione assoluta. Io ho una tabella di marcia ben precisa da rispettare. Mi alleno a casa ogni giorno, ripetendo 'in bianco' (senza l'uso di proiettili, ndr) i movimenti che nelle gare dovranno essere automatici" spiega Pavan Bernacchi. "Poi vado in palestra tre volte alla settimana e non rinuncio mai alla corsa, qualsiasi sia la condizione meteorologica: condizione fisica e rapidità di esecuzione sono fondamentali. Infine c'è tutto l'aspetto relativo al saper sparare, che curo al circolo 'Le tre piume' di Agna, struttura di eccellenza a livello nazionale". Per praticare il tiro dinamico sportivo sono richiesti la maggiore età e il porto d'armi, che si ottiene solo dimostrando di mantenere nel tempo una condotta irreprensibile: tra i requisiti di fondo della disciplina, quindi, c'è anche il possesso di grande autocontrollo e solidità mentale. Dopo i prestigiosi successi degli ultimi mesi il campione atestino non si ferma qui e il prossimo anno parteciperà ai campionati mondiali che si svolgeranno negli Stati Uniti con l'obiettivo di fare del proprio meglio. Carta e penna, però, non sono state riposte per sempre, e in futuro Pavan Bernacchi, già autore di diversi romanzi tra cui "Non uccidete Bin Laden" e "Roccaforte Afghanistan", potrebbe tornare in libreria. "Mi frulla in testa da tempo l'idea di scrivere una nuova storia di carattere militare" confessa.

Filippo Pavan Bernacchi il prossimo anno parteciperà ai mondiali negli Usa

Davide Permunian

Incredibile... Torneo della Befana

Facciamo davvero fatica a trovare le parole per descrivere quanto successo dal primo ottobre ad oggi! Un fiume di iscrizioni e richieste di informazioni provenienti da tutta Italia, che hanno portato a raggiungere i 40 posti disponibili in poco più di un mese!!! Non era mai successo prima, ed è straordinario che sia capitato in occasione del nostro ventesimo compleanno! Un risultato che potevamo attenderci viste le numerose richieste arrivate fin dall'estate, ma che non osavamo immaginare! Molte le conferme, ma anche piacevoli "new entry" che non vediamo l'ora di conoscere e vedere in campo, per una edizione che mai come quest'anno vedrà così tante Province e Regioni rappresentate. Vogliamo innanzitutto scusarci con quelle squadre che non troveranno spazio per poter partecipare: purtroppo esigenze logistiche non dipendenti dalla nostra volontà non ci permettono di allestire un torneo con più squadre delle 40 squadre inizialmente previste. Ringraziamo con sincerità tutti per l'affetto e il calore dimostrato in questo mese dall'apertura delle iscrizioni, un bel riconoscimento per quanto fatto in questi primi 19 anni, ma anche un ulteriore carico di responsabilità per creare una ventesima edizione ancora più speciale. Sfida che accettiamo molto volentieri! A presto per ulteriori news e aggiornamenti!

Basket Redentore parte con il piede giusto

Un inizio di stagione che tutto sommato non è da buttare. Può guardare al futuro con fiducia la Pallacanestro Redentore, che nelle prime cinque giornate di serie D ha ottenuto tre sconfitte e due vittorie. Un cammino già migliore rispetto a quello dello scorso anno, a testimonianza di una squadra che piano piano sta trovando una propria identità. Il roster atestino non è certo di primo livello, ma pur avendo perso in estate alcuni pezzi importanti è composto da diversi giovani interessanti, dotati di un discreto talento offensivo. A guidarli Raffaele Guarini, che dopo un anno di rodaggio nella nuova categoria è diventato ormai stabilmente il primo realizzatore della squadra: il tiro da tre la sua arma preferita. Anche dal punto di vista dell'atteggiamento, grinta e determinazione in casa Redentore non sembrano mancare. Come chiede coach Fabio Baù, al cui fianco quest'anno siede Silvio Limena, una leggenda vivente del basket della Bassa Padovana. Nel dettaglio, in queste prime cinque giornate l'Este ha perso 72-62 il match d'esordio nella tana del forte San Bonifacio, andando invece a strappare un prezioso successo di misura nella gara interna contro il Buster Verona (79-76). Nel terzo turno, al termine di un incontro condotto per lunghi tratti, a Rosolina è arrivato il ko con la Scuola Basket Polesine per 78-74. La domenica successiva l'unica prestazione davvero da dimenticare, il 44-60 subito dal Nuovo L'Argine. Nella quinta giornata il pronto riscatto: in una sfida all'insegna dell'equilibrio, i biancorossi hanno piegato nel finale la resistenza del Roncaglia (60-51). (d.p.)

CURIOTTO
IL CLASSICO
DELL'ARREDAMENTO

Realizzato da la Piazza

Arredamenti classici e contemporanei

SAMBRUSON DI DOLO (VE) Via Stradona, 18
Tel. 041 5100039 | info@curiotto.it

www.curiotto.it

Friso s.r.l. carrelli e trailer per Padova e Venezia

HUMBAUR

10 BUONE RAGIONI
per un trailer

HUMBAUR

- First class, lavorazione testata
- Utilizzo di Componenti di Qualità
- Grande facilità di movimentazione
- Funzioni e Moduli ben allestiti
- Resistenza alla Corrosione
- Robustezza, Bassa Manutenzione, Lunga Durata
- Sicurezza testata da Dekra
- Molto Confortevole
- Vasta Gamma di Prodotti
- Vasta Selezione di Accessori

Friso s.r.l. carrelli e trailer per Padova e Venezia
CRP - PEUGEOT - HUMBAUR competence in trailer
www.concessionario.peugeot.it/friso - www.frisoauto.it
Friso SRL
http://www.youtube.com/user/Frisosrl

Vigorovea di Sant'Angelo di Piove (Pd)
35020 - via Ruzzante, 2
tel. 049 97 05 433
friso@frisosrl.com

Chioggia (Ve)
30015 - via Ridotto Madonna, 26
tel. 041 49 02 92
frisochioggia@frisosrl.com

Chioggia (Ve)
30015 - Zona Industriale, 38/b
tel. 041 55 40 905

Cavarzere (Ve)
30014 - via Regina Margherita, 29
tel. 042 63 10 820

Pizzeria · Piadine · Panini caldi

da LEO

041 55 40 550

V.le Padova, 1 • Sottomarina di Chioggia (Ve)
www.pizzeriadaleo.it • Pizzeria Da Leo • ANCHE SU PRENOTAZIONE

#Politica

Zaia vince il Referendun a mani basse: i veneti vogliono più autonomia

La grande sfida del Veneto: gestire il poderoso mandato referendario in modo profittevole ma non miope

Quattro dei sette comuni capoluogo del Veneto (Venezia 44,9%, Padova 46%, Verona 45,5% e Rovigo 47,6%) si sono fermati sotto il quorum-autonomia. Ben distanti dai dati registrati nei piccoli centri. I numeri: nelle città con più di 30 mila abitanti si è recato alle urne solo il 49,1% degli aventi diritto, nei centri tra i 15 e i 30 mila il 58,6%, in quelli tra 10 e 15 mila il 61,2%, in quelli tra i 5 e i 10 mila il 62,2%. In provincia di Padova (media del 59,7%), il capoluogo ha segnato un'affluenza del 46% (appena il 35,8% in centro storico), con Terrassa invece al primo posto (72,7%), seguita da S.Pietro in Gù (72,5%), Gazzo (72%) e Camposampiero (71,9%). Da riportare anche il 66,9% di Borgoricco, il 69,6% di Loreggia, il 67,5% di Massanzago, il 68,2% di Piombino e il 69,1% di Trebaseleghe, tutti centri in cui la percentuale di sì è andata dal 98 al 98,7%.

Venezia, come si diceva, si è fermata al 44,9%. In provincia, Chioggia ha totalizzato il 52,5%, Dolo 57,7%, Mira 55,3%, Santa Maria di Sala 68,5%, Scorzè 66,2%, e Vigonovo 69,1%, il record veneziano. A Rovigo si è visto addirittura un comune (Ficarolo) fermo 30,9%. Ma anche altri paesi non hanno superato la soglia 40: Occhiobello 35,2%, Gaiba 39,9%. E poi Stienta al 41,2%, Adria 48,8%, Rosolina 61,8%, Lusia 62,1%, il top provinciale. Sono percentuali su cui vale la pena riflettere, visto che l'affluenza è coincisa di fatto con il risultato stesso del voto, talmente scontato era il "sì" dei partecipanti. Tanto che proprio la sua natura "non abrogativa" di alcunché, e l'introduzione di un quorum per la validità, avevano appunto svuotato il voto dall'incertezza. Si andava a votare sostanzialmente solo per il sì, quindi, lasciando all'assenza l'espressione del no. E contemporaneamente, però, mortificando anche un'espressione più partecipata sulla materia. Allora, cosa significano l'indifferenza della città e la grande affluenza nei centri più piccoli (anche se il Polesine fornisce ampie eccezioni)? La percezione del bisogno di una maggiore disponibilità territoriale delle risorse derivanti dai gettiti fiscali è forse prerogativa dei paesi e non coinvolge i cittadini? Non sembra poter essere così, come a pochi verrebbe in mente di voltare le spalle a chiunque promettesse meno tasse, più disponibilità agli investimenti o un milione di posti di lavoro. Certo, con regioni storicamente a statuto speciale ai nostri confini, è facile immaginare che se anche noi potessimo contare su regimi (fiscali, terziari, di welfare) simili… Ed è per altro altrettanto prevedibile che se mai il Veneto dovesse incassare davvero margini più ampi di autonomia, difficilmente altre regioni confinanti starebbero a guardare in silenzio. Come l'Emila Romagna, ad esempio, che anche senza referendum la sua trattativa con lo Stato la sta già portando avanti da qualche tempo. Ad influire così marcatamente sul non voto dei capoluoghi sembra allora possano aver contribuito il maggiore "distacco" dalle campagne (elettorali) e tutto sommato da una diffusa pigrizia partecipativa, lo scetticismo su un maggior buongoverno localista, e magari gli orizzonti a lunga gittata percepiti dalle popolazioni più "di scambio" (culturale, economico, sociale), con rapporti frequenti e stabili con altri territori. Persone che immaginano come qualsiasi frammentazione dell'unità potrebbe portare a pericolosi ridimensionamenti di massa critica e contrattuale. Da qui oggi la grande, difficile sfida del Veneto: gestire il poderoso mandato referendario in modo profittevole ma non miope, sapendo che qualsiasi arroccamento finirebbe col produrre risultati diametralmente opposti a quelli che si è voluto perseguire.

Alberto Beggiolini

Autonomia, via libera in commissione

Il Pd non vota e esce dall'aula

La Terza Commissione permanente del Consiglio regionale del Veneto, ha dato il via libera, a maggioranza, al Progetto di legge statale di iniziativa regionale n. 43 sull'autonomia. "La Terza commissione ha espresso parere largamente favorevole al Progetto di legge - dichiara a margine dei lavori della Commissione il Presidente Berlato - un disegno di legge con il quale si chiedono maggiori forme di autonomia per il Veneto nel rispetto della Costituzione e nel rispetto di quello che noi riteniamo un valore indiscutibile, quello dell'Unità nazionale. Abbiamo espresso un parere per quanto riguarda le materie di competenza della Terza commissione così come faranno le altre commissioni, in modo tale da poter arrivare celermente in Aula dove sarà presto licenziato; da quel momento inizierà un percorso che darà risposte concrete alle richieste che sono state evidenziate attraverso il referendum del 22 ottobre, il cui esito ha messo nelle condizioni chi andrà a trattare, ovvero il Presidente Zaia, di aver maggior forza nella pretesa di avere queste maggiori forme di autonomia per migliorare i servizi a tutti i cittadini del Veneto". Via libera all'autonomia dunque, ma senza i voti del Pd. "Senza numeri certi non è possibile fare una discussione seria. Non ci sono le basi per intavolare un confronto, è soltanto propaganda, perciò non abbiamo partecipato al voto". Questa la dichiarazione, affidata ad una nota, dei Consiglieri regionali del Partito Democratico Graziano Azzalin e Francesca Zottis insieme alla collega della Lista AMP Cristina Guarda.

"Siamo usciti dalla Terza commissione al momento del voto sul Pdls 43. Alle nostre richieste di avere cifre esatte, frutto di un ragionamento, è stato risposto che li avrebbero forniti in un secondo momento - puntualizzano i tre Consiglieri - ma tra pochi giorni la proposta di legge arriverà in Consiglio e non possiamo vincolare la Commissione su numeri farlocchi. Non dimentichiamo che il Pdls 43 sarà alla base della trattativa che la Regione andrà a intavolare con il Governo".

L'Opinione

La sicurezza è un diritto fondamentale

Le Prefetture di tutta Italia riportano un calo significativo dei reati. Tuttavia la percezione della gente è di segno opposto rispetto alle statistiche ufficiali. Nel corso dell'inchiesta sul degrado delle periferie delle città Italiane, che sto conducendo come presidente della Commissione Parlamentare, mi sono chiesto spesso le ragioni di questa discrepanza. La spiegazione, a mio avviso é molto semplice e va ricercata in due ambiti. Il primo é quello dell'immigrazione illegale. In Italia, secondo autorevoli istituti di ricerca, esiste un vero e proprio esercito di "invisibili". Si stima che siano circa 600.000, ovvero il 10% degli stranieri regolar ente residenti in Italia. Queste persone, com'è facile comprendere, sono protagoniste soprattutto nelle zone urbane, di economia illegale e illecita. Il secondo ambito é legato al fatto che molti reati contro il decoro e la sicurezza urbana sono stati progressivamente depenalizzati, per snellire il sistema giudiziario e per decongestionare quello carcerario. Per questa ragione non vengono quasi più perseguiti dalle forze dell'ordine, ragioni per cui alcun zone della città sono diventate terra di nessuno. La sicurezza urbana tuttavia rimane un diritto Costituzionale fondamentale e inviolabile, perché è intimamente connessa alla libertà del cittadino di muoversi, relazionarlo e svolgere una vita dignitosa nel luogo in cui risiede. È per questa ragione che una delle sfide che la politica dovrà affrontare in futuro è quella della sicurezza nelle città, attraverso la reintroduzione di alcune tipologie di reato urbano (spaccio, commercio abusivo, occupazioni abusive, accattonaggio molesto, prostituzione in strada, abuso di stupefacenti ed alcolici tale da cagionare comportamento molesto....), della possibilità di agire per direttissima nei confronti di questi reati, attraverso sanzioni pecuniarie e la detenzione temporanea in celle di sicurezza. Purtroppo il nostro Paese sta cambiando rapidamente e anche le città e i paesi di una Regione storicamente tranquilla come il Veneto possono diventare a rischio. Il degrado, l'abbandono, la progressiva chiusura dei negozi di vicinato lascia pezzi interi delle nostre città in mano all'economia sommersa, illecita a cui spesso sono legati fenomeni di piccola e grande criminalità. Per invertire la rotta serviranno in futuro strumenti efficaci come un quadro normativo capace di creare un ambiente ostile all illegalità e un forte investimento nelle forze dell'ordine.

On. Andrea Causin
Pres. comm. Inchiesta sulle Periferie

M5S Silvia Benedetti

"Si può fare politica in modo diverso, l'abbiamo dimostrato"

"Vorrei poter proseguire il lavoro intrapreso". dice Silvia Benedetti, parlamentare del Movimento 5 Stelle, a poche settimane dalla fine della legislatura come giudica questa sua prima esperienza alla Camera?

"Indubbiamente questo mandato da parlamentare mi ha fatto appassionare alle istituzioni. Mi ha dato la conferma che il problema non sono il Parlamento, la Regione o il Comune in sè, ma chi risiede in quelle istituzioni. È stata un'esperienza molto impegnativa ma al tempo stesso bellissima. Portare avanti l'impegno seriamente significa trovarsi a studiare pile di carte, approfondendo e provando a riportare tutto nella dimensione quotidiana. Ma significa anche ottenere soddisfazioni che ripagano abbondantemente".

Il vostro Movimento si è posto più volte in contrasto con il Governo se non in rotta di collisione vera e propria. Ha giovato?

"Anche come opposizione secondo me siamo stati funzionali ad alzare l'asticella della qualità delle scelte politiche. Abbiamo, come c'eravamo impegnati a fare, fatto le pulci su ogni provvedimento e soprattutto portato in Parlamento temi che altrimenti non sarebbero mai stati affrontati.Sono orgogliosa, come credo tutti i miei colleghi, di aver dimostrato che la politica può essere fatta in modo diverso, anche senza fare spese folli e percependo metà dello stipendio stabilito: è così che invece di versare 154mila euro nel mio conto corrente, questi soldi li ho versati nel fondo di garanzia per la microimprenditorialità".

Quali i risultati ottenuti in cinque anni di attività?

"L'aspetto più significativo e gratificante di questa esperienza è il fatto di essere stata una portavoce. Di aver cercato sempre cioè di portare la voce di chi vive i problemi sulla propria pelle fungendo da megafono. Nel mio caso, uno dei lavori in cui maggiormente si è concretizzata questa realtà e che mi sta più a cuore è stato quello fatto da cittadini della zona del Prosecco con il quale abbiamo portato alla ribalta il tema dei fitosanitari.

Un altro risultato importante è stato quello di richiamare l'attenzione del Governo sulla contaminazione da Pfas che fin da subito abbiamo cercato di seguire da vicino collaborando con le realtà locali che tutt'ora continuano a battersi per affrontare questo enorme disastro".

Per la nostra provincia quali aspetti ha affrontato in particolare?

"Tra i risultati più importanti ci sono poi tutte le battaglie locali fatte assieme ai nostri consiglieri comunali, in molti casi con esposti che si son dimostrati l'ariete per riportare giustizia e onestà. Tra tutti, visti i recenti sviluppi, il lavoro di denuncia fatto sul Consorzio Padova Sud e sulla partecipata Padova T.r.e. sui quali per primi puntammo la lente d'ingrandimento sollevando molte perplessità che oggi sono parte integrante dell'inchiesta su quello che potrebbe essere uno degli scandali più grandi della bassa padovana".

Su quali temi vorrebbe impegnarsi, se ne avrà l'occasione?

"Mi piacerebbe poter lavorare ancora su ambiente e agricoltura. Alcune battaglie ambientali sicuramente saranno ancora, purtroppo, necessarie e sarà ancora essenziale l'impegno e la partecipazione di tutti, in qualità di cittadini. Penso ad esempio a quella strettamente d'attualità nel nostro territorio contro il consumo di suolo e contro la speculazione dei centri commerciali. Per quanto riguarda l'agricoltura mi piacerebbe continuare a lavorare nell'ambito della ricerca finalizzata a soluzioni per un'agricoltura sostenibile, come ad esempio quella portata avanti dal Crea sulla semina su sodo senza necessità di utilizzare glifosato".

Partito Democratico Giulia Narduolo

"La prima volta da deputato, attività totalizzante"

Giulia Narduolo, una delle più giovani parlamentari eletta con il Partito Democratico nel padovano. Come ha trovato l'attività politica a Roma?

Dico a tutti: "provare per credere". L'opinione pubblica spesso considera i parlamentari degli sfaccendati, ma la realtà è che bisognerebbe essere tuttologi, essere multitasking, avere giornate di 48 ore, avere il dono dell'ubiquità. È facile quindi capire come questa sia un'attività totalizzante, o meglio, per me è stata così.

Ci può elencare i tre risultati più importanti che ha ottenuto per il territorio?

"Un risultato di cui sono molto orgogliosa è arrivato a gennaio 2016: dopo avere accompagnato la Sottosegretaria al Ministero dei beni culturali Ilaria Borletti Buitoni in visita a Montagnana, su mio interessamento il Ministero ha stanziato 900 mila euro per il restauro di un tratto delle mura della città. Il progetto è stato affidato alla soprintendenza ed è praticamente pronto. In primavera potrà finalmente aprire il cantiere. Un altro risultato sempre legato al territorio e conseguito grazie all'interlocuzione con il Ministero dei beni culturali è arrivato con la recente risposta ad una mia interrogazione riguardante la costruzione del nuovo centro commerciale di Due Carrare. La soprintendenza ha concordato su quanto avevo osservato, ovvero che l'impatto dell'opera sul territorio e sul paesaggio circostante sarebbe molto pesante, dando un sostanziale parere negativo al progetto. Esattamente ciò che volevamo sentirci dire. Infine, grazie alla collaborazione di Comuni, associazioni e scuole, ho contribuito alla realizzazione di diversi progetti rivolti ai giovani, in particolar modo promuovendo il servizio civile. Da quest'anno, infatti, più di 30 ragazze e ragazzi hanno iniziato il loro percorso di cittadinanza attiva presso diversi enti. Un'opportunità che il territorio prima non conosceva e ora invece mette in pratica".

Qual è stata la situazione più bella che ha vissuto come deputata?

"Sicuramente in occasione di due voti "speciali": l'elezione di Mattarella Presidente della Repubblica – salutato con un sollievo collettivo – e l'approvazione della legge sulle unioni civili – con la gioia di avere contribuito concretamente a migliorare la vita delle persone".

Quale invece quella che ricorda in modo negativo?

"Assistere, con un certo sgomento, alla mancata elezione di Prodi alla Presidenza della Repubblica a causa di 101 franchi tiratori del PD. Una pagina davvero avvilente per la politica italiana".

Su quali progetti vorrebbe impegnarsi?

"Ad un livello più generale, i miei ambiti di maggiore interesse sono quelli di cui si occupa la commissione di cui faccio parte alla Camera: cultura, istruzione, ricerca. Credo sia estremamente interessante lavorare per rafforzare quelli che io considero i settori cardine dello sviluppo del Paese. A livello territoriale, invece, abbiamo bisogno di più coesione per raggiungere gli obiettivi e sono convinta che tutti debbano sforzarsi, lasciando da parte i protagonismi e lavorando per e con il territorio. Il primo obiettivo da portare a casa è sbloccare il progetto della nuova Sr10, fermo in Regione ormai da anni".

Ha deciso di ricandidarsi? Perchè?

"Io sono sempre stata a disposizione del partito e del territorio, convinta che "tutti siamo utili e nessuno è indispensabile". Se il partito e il territorio riterranno utile che io mi ricandidi per continuare il lavoro fatto finora, non avrò problemi a correre. Diversamente, tornerò al mio posto di insegnante precaria in attesa del concorso

PIÙ INVESTI E PIÙ RISPARMI!
Scegli laPiazza e laPiazzaweb per la tua campagna pubblicitaria e aderisci al BONUS PUBBLICITÀ!
Con solo un 1% in più rispetto all'anno precedente: potrai beneficiare sugli importi incrementali di un credito d'imposta del 75% e del 90% per le MICROIMPRESE, PMI e Status innovative.

Più investi fino al 31 dicembre 2017 su laPiazza e laPiazzaweb e MENO SPENDERAI DI IMPOSTE*!!!
NON ASPETTARE, aderisci subito alle PROMOZIONI ATTIVE!!!
Per info 049-8704884 info@givemotions.it
*art 4 DL 148/2017 - 57 bis DL 50/201
giveemotions • via Lisbona, 10 • 35127 Padova • tel. 049 8704884 • info@givemotions.it • www.givemotions.it • www.lapiazzaweb.it

L'intervista Bartolomeo Amidei

"Voglio tornare in Senato, ma non con Forza Italia"

Amidei annuncia la candidatura con Fratelli d'Italia.
"Nel 2013 non fui tra i raccomandati, non ho debiti di riconoscenza"

Bartolomeo Amidei fino allo scorso ottobre era senatore di Forza Italia. Poi, di colpo, ha annunciato l'abbandono dal gruppo parlamentare del partito in cui milita fin dalla nascita. Un vero e proprio colpo di scena. Ma alle prossime elezioni, annuncia, ci sarà lo stesso.

Senatore, come mai ha lasciato il gruppo di Forza Italia?

"Ci sono state due condizioni che mi hanno portato a questa decisione: una è la politica fin troppo inclusiva di Forza Italia provinciale: non è possibile far entrare nel partito persone come Stefano Bellinazzi e Andrea Bimbatti. Il primo alle ultime elezioni comunali ha creato una lista, appoggiando Nadia Romeo (Pd) contro Forza Italia, che appoggiava il sindaco della Lega Nord Bergamin. Anche Bimbatti ha fatto una lista contro la coalizione Lega-Forza Italia. Ovvio che a un certo punto far finta che non sia successo nulla non mi sembra corretto nei confronti degli elettori. Poi si dice che gli elettori perdono fiducia nella politica, ma è chiaro che se vedono nascere questi inciuci, chissà per quali scopi, si demotivano nei confronti del voto e dei partiti. Io sono per la politica chiara, questa politica intrusiva non mi appartiene, perciò ho deciso di dimettermi da commissario provinciale anche se ero stato riconfermato. Sono stato l'unico parlamentare ad ottenere la riconferma in questo ruolo: gli altri erano stati rimossi da Adriano Paroli, commissario per la regione Veneto, ma bresciano: altra cosa vergognosa. Viene giù una volta al mese, ovviamente a Padova, e credo che, comprensibilmente, abbia ben poco a che spartire con la politica veneta".

E ora che la legislatura volge al termine?

"Ormai la legislatura è finita, quindi non ho più nessun dovere morale. Io poi non facevo parte della cerchia dei raccomandati, candidati nelle liste tra i primi posti, che in quanto tali hanno un debito di riconoscenza. Io mi sono ritrovato lì quasi per caso, perché subentrato alla senatrice Casellati".

Di cosa si è occupato nel corso del mandato?

"Mi sono fatto promotore di varie iniziative in Senato a favore dell'agricoltura, mio interesse principale, essendo un professionista del settore che ha lavorato anche con molte multinazionali. È importante che chi fa politica a certi livelli sappia di cosa parla, e quindi che sia competente nelle materie di cui si occupa. Mi sono poi impegnato per fare in modo che nell'etichetta sia riportata la sede e l'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento: è importante che i consumatori sappiano esattamente cosa trovano sullo scaffale, è una questione di trasparenza e sicurezza".

Pochi giorni fa ha annunciato il suo ingresso in Fratelli d'Italia. Come mai ha scelto questo partito?

"Io ritengo la legge elettorale cosiddetta Rosatellum invotabile e il fatto che Forza Italia voti a favore mi basta per dire che non posso più stare dentro quel partito. Si va dicendo da anni che i cittadini devono poter scegliere da chi essere rappresentati e invece facciamo una legge che in maniera autoritaria e del tutto coercitiva permette di scegliere i soliti raccomandati, tant'è che io l'ho ribattezzato Raccomandatellum.

A questo aggiungo l'attenzione di Fdi sui temi dell'agricoltura e del made in Italy e la difesa del valore della famiglia - sociali, culturali e anche religiosi – che condivido pienamente".

Giorgia Gay

ENAIP
veneto

OPEN DAY ENAIP

PADOVA
VIA A. DA FORLÌ, 64/A
TEL: 049/8641555
EMAIL: padova@enaip.veneto.it

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI CORSI PER GIOVANI DOPO LA SCUOLA MEDIA

- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE MECCANICO
- MECCANICO AUTO
- RISTORAZIONE: SALA E BAR
- RISTORAZIONE PREPARAZIONE PASTI
- RIPARATORE CARROZZERIA

VIENI A TROVARCI !

SABATO 11 NOVEMBRE 2017 dalle 14:30 alle 17:30

SABATO 16 DICEMBRE 2017 dalle 14:30 alle 17:30

SABATO 13 GENNAIO 2018 dalle 14:30 alle 17:30

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore | Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884 | www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Vaccini: obbligo o coscienza civica?

Editoriale

Rischiare di morire di tetano a sette anni

dott. Francesco Noce

La maggior parte dei genitori,prima dell'inizio dell'anno scolastico ha provveduto a far vaccinare i propri figli,come disposto dal decreto del ministro Lorenzin, e quindi a consentire loro la frequenza delle lezioni.

L' 83% delle mamme italiane,infatti, si sono dichiarate favorevoli all'obbligatorietà dei vaccini,in dubbio il 17%, di cui il 10% favorevole ma vorrebbe maggiori informazioni,decisamente contrario il restante 3%. Resiste quindi una certa nicchia di genitori no-vaxx che trova sponda in false notizie,senza alcuna documentazione scientifica, e che cerca giustificazione in alcune affermazioni di un noto costituzionalista che giudica il decreto Lorenzin non costituzionale in quanto negherebbe il diritto allo studio ai bambini non sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie. Costui sostiene che il diritto alla tutela della salute previsto dall' art. 32 della Costituzione non può prevalere sul diritto allo studio anch'esso garantito costituzionalmente,anche in considerazione che "nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge…". Questo conflitto costituzionale sembra più apparente che sostanziale,in quanto lo stesso art. 32 recita testualmente:"la Repubblica tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività…". In questa frase si sostanzia non solo il diritto alla salute individuale,ma il dovere all'interesse della collettività, che non può essere subordinato al primo. Del resto nessuno aveva mai avanzato dubbi di questo tipo nei confronti dell'obbligo della vaccinazione anti-vaiolo, la cui disubbidienza prevedeva addirittura il carcere per i genitori che non avessero provveduto a far vaccinare i propri figli. Solo così,con il vaccino, si riusciti debellare quel terribile morbo,incubo delle popolazioni di allora,ma che potrebbe esserlo anche di quelle di oggi, poiché non risulta estinto del tutto nel globo terrestre. In ogni caso la resistenza dei no-vax aveva comportato un progressivo calo delle vaccinazioni con 5000 bambini in meno immunizzati ogni anno,rendendo le coperture contro malattie, che si consideravano o dovevano esser debellate, sotto soglia di guardia. In questi ultimi mesi nel nostro paese si sono registrati circa 4000 casi di morbillo le cui complicazioni hanno portato alla morte di 4 persone,ovviamente non vaccinate; come da letteratura scientifica che indica 1 morto ogni mille per complicazioni da morbillo. Sta ancora combattendo per la sua vita la piccola torinese di 7 anni che ha contratto il tetano e che naturalmente non era stata vaccinata.

Continua alla pagina seguente

Tumore al pancreas, lotta doverosa

a pag 27

Perchè il mio bimbo piange?

a pag 27

Adolescenti d'oggi: difficoltà e risorse

a pag 28

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>> laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

L'opinione

Dentisti: attenzione alla truffa

dott. Bruno Noce - Presidente della Commissione Albo Odontoiatri Rovigo

Qualità e professionalità sono gli elementi che più contraddistinguono i dentisti italiani.

Nonostante questo, la scelta di un buon dentista rimane sempre una questione delicata, in cui il paziente deve saper valutare al meglio ed in poco tempo il grado di professionalità dell'odontoiatra in relazione al proprio problema.

Si deve inoltre valutare anche l'instaurarsi di una fiducia reciproca e di una trasparenza anche sotto il profili dei costi e del piano terapeutico de seguire. Per sceglier un buon dentista eguali strumenti si possono utilizzare per non rimanere delusi od ancor peggio ingannati bisogna seguire alcune regole, quindi:

ACCERTARSI CHE SIA UN VERO DENTISTA

Che si tratti di un dentista reale e non di prestanome o di un un abusivo. In Italia ci sono circa 15.000 dentisti che esercitano la professione senza alcun titolo di studio o apposita iscrizione all'albo. Per essere certi della professionalità del proprio medico è sufficiente collegarsi al portale della FNOMCEO e digitare il suo cognome e la provincia di appartenenza.

DIFFIDARE DELLE VISITE GRATUITE

Un buon professionista effettua sempre una prima visita a pagamento per formulare la diagnosi.

Bisogna diffidare delle visite gratuite che spesso rappresentano uno specchietto per le allodole, utile a far sì che il cittadino acceda poi alle cure odontoiatriche successive.

La visita iniziale è invece un protocollo medico utile a stabilire una corretta alleanza terapeutica tra medico e paziente. La trasparenza e la professionalità passano quindi da un compenso adeguato alla prestazione eseguita.

Ma un buon professionista si vede anche dalla qualità della sua struttura, che si deve presentare in modo adeguato, pulita e ben igienizzata in ogni parte. Non sono accettabili carenze igieniche e sanitarie, che denotano una scarsa attenzione alla salute del paziente.

PREVENTIVO OBBLIGATORIO

Dopo la visita iniziale, un buon dentista elabora un accurato piano terapeutico che deve essere ben illustrato al paziente.

In questa fase è molto importante anche la capacità di ascolto del dentista, che getta le basi per un sano rapporto tra medico e paziente.

Sarà quindi obbligo del medico presentare al paziente il preventivo accurato ed il consenso informato, che in caso di firma da parte del paziente segnerà l'inizio del processo di cura.

EVITARE IL FAI DA TE

Esistono ormai in commercio prodotti che si possono utilizzare in casa propagandati ed acquistabili tramite internet.

Un errore gravissimo poiché il dentista è infatti indispensabile a verificare la presenza di eventuali disturbi gengivali, parodontali o cariogeni che potrebbero essere aggravati o che renderebbero sconsigliabile l'uso di tali prodotti.

Non tralasciando poi l'eventuale patologia ben più grave che può instaurarsi nella bocca del paziente, e mi riferisco ai tumori del cavo orale la cui incidenza è aumentata considerevolmente negli ultimi anni.

Solo quest'ultima patologia dovrebbe far riflettere i pazienti e convincerli che è assolutamente necessario mettere la propria salute e quella dei propri familiari nelle mani di professionisti seri, sempre presenti sul territorio e sempre pronti a cercare di risolvere gli eventuali problemi che si possono verificare durante un trattamento.

Per concludere, non fatevi ingannare da tutte queste pubblicità selvagge che vi illudono e mercificano la professione il tre per due, la protesi in prova per una settimana, l'impianto ad un euro, il tutto compreso, i viaggi della speranza in altri paesi europei e non, non possono in nessun modo sostituire il rapporto con il giusto compenso che deve instaurarsi con il proprio medico.

L'editoriale

Rischiare di morire di tetano a sette anni

dott. Francesco Noce*

Le spore del tetano sono dovunque, il tetano non si trasmette da persona a persona, non è una malattia trasmissibile attraverso il respiro, la saliva, gli umori. Non è possibile in epoca di vaccini potersi ancora ammalare o morire di tetano e sarebbe criminale non cercare di prevenire malattie o possibili epidemie che in un passato non molto lontano causavano milioni di morti. Non è inutile a questo proposito ricordare che i vaccini hanno rappresentato e rappresentano una delle più grandi vittorie sulle malattie e laddove sono stati praticati su larga scala hanno consentito la riduzione pressochè totale di molte gravi patologie quali il vaiolo, la polio paralitica, la difterite, la rosolia, il morbillo, il tetano, la pertosse. Solo riferendosi a 7 dei 12 vaccini resi obbligatori dal recente "decreto legge-prevenzione vaccinale" sono state prevenute 33.000 morti e 14 milioni di casi di malattia per ogni coorte di nuovi nati; laddove non si è provveduto alla vaccinazione in quantità sufficiente si sono verificati casi di patologie altrove scomparse per cui non si è potuto raggiungere l'eradicazione completa di malattie gravissime che anzi sono ricomparse con il loro carico di mortalità. Dopo due secoli di un lento ma progressivo avanzamento delle vaccinazioni si assiste ora ad una regressione della copertura vaccinale dovuta in gran parte alla persuasiva diffidenza verso le Istituzioni che porta a dare ascolto agli imbonitori di turno, alla disinformazione e alle teorie del complottismo fra scienza e multinazionali dedite al profitto. I vaccini sono tra i farmaci più severamente controllati e garantiti proprio perché rivolti alla somministrazione di massa a popolazioni sane o potenzialmente fragili come i neonati e gli anziani ed è ormai accertato che non esistono collegamenti fra la somministrazione contemporanea di più vaccini e altre malattie. Sorprende come ancor oggi, una notizia palesemente falsa, il cui autore ha confessato il broglio,quale il rapporto tra vaccinazione e patologie dello spettro autistico riscuota successo, segnale di credulità e di assoluta incompetenza scientifica. Solo in definiti casi, quali alcuni deficit immunitari può esser sconsigliata la vaccinazione, ma questo appartiene alla sola competenza medica.

La Costituzione, come ricordato, tutela la salute dell'individuo nell'interesse della collettività e tale imperativo costituzionale ben si attaglia ai vaccini, che proteggendo il singolo dalla possibile comparsa di gravi malattie, tutelano la comunità da probabili contagi. Sui vaccini si gioca la salute e la vita di milioni di persone. Siamo di fronte ad un quadro preoccupante in cui la scienza medica e la politica debbono reagire insieme per la tutela della collettività richiamando i risultati veri e concreti della medicina e rivolgendosi alle comunità per superare concetti disinformati o interessati ostacolandone la diffusione. Da qui l'obbligo delle vaccinazioni come strumento di necessità, che deve però essere accompagnato da una capillare e scientificamente corretta informazione sui vaccini, sulla loro composizione, sulle reazioni avverse, e sui benefici. Lo stesso Presidente della Repubblica Mattarella ha ritenuto dover intervenire in favore della salute pubblica contro "credenze anti-scientifiche che ostacolano indispensabili azioni preventive come le vaccinazioni". Per la vasta platea di individui cui sono destinati i vaccini devono dare garanzie di sicurezza alla loro somministrazione e gli effetti avversi in verità sono pochi e spesso di entità per lo più trascurabile. Il che non significa non dover continuare nella vaccino-vigilanza: nel loro studio, nella sperimentazione e nella osservazione dei loro effetti.

Dall'obbligo alla coscienza civile e sociale. L'Ordine dei Medici Ch. e O. di Rovigo ha istituito presso la propria sede in Via Silvestri,6 lo "Sportello del cittadino" tel.: 042528426 cui chiunque può rivolgersi per avere chiarimenti e spiegazioni in merito o per qualsiasi altro motivo attinente la sanità e il servizio sanitario.

*Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo

Segue dalla prima pagina dello Speciale Salute

Salute è anche WEB

>>>laPiazza Salute

>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it

>> Seguici !!!

giveemotions via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Tumore al pancreas: un vero Killer

Si prevede che nel 2020 il tumore al pancreas diventerà la seconda causa di morte, dopo il tumore ai polmoni

A metà novembre si celebra la Quarta giornata Mondiale per la Lotta al Tumore del Pancreas, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione su questa patologia e richiedere un maggior impegno per ricerca, prevenzione e l'informazione ai pazienti.

Fra tutti i tumori, il carcinoma del pancreas riceve minore attenzione: solo il 2% dei fondi europei per la ricerca viene destinato a questa patologia, nonostante l'alto tasso di mortalità (solo il 7% dei pazienti è ancora in vita dopo 5 anni dalla diagnosi). Si prevede che nel 2020 il tumore al pancreas diventerà la seconda causa di morte, seconda sola al tumore dei polmoni.

Solo il 7% dei pazienti è ancora in vita dopo 5 anni dalla diagnosi

Statistiche del Cancer Research UK, riportano che negli ultimi 40 anni, non ci sono state alcuni miglioramenti nel il tasso di sopravvivenza di questo tumore, mentre passi da gigante si sono fatti per altre patologie.

Nel 2016 il tumore al pancreas ha colpito più di 13.500 persone in Italia, quasi l'intera popolazione di una cittadina veneta come Cavarzere.

Definito "killer silenzioso", questo carcinoma ha diagnosi tardive perche' puo' rimanere per lungo tempo asintomatico.

A causa di una diagnosi in fase avanzata, la sopravvivenza media dalla diagnosi di tumore al pancreas è di 4-6 mesi.

Tra i segnali di allarme ci sono: diabete di nuova insorgenza non associato ad aumento ponderale; segni di ittero in assenza di dolore; fastidio o dolore all'addome che può irradiarsi nella colonna; modificazioni delle abitudini intestinali: diarrea, feci grasse, di colore bianco o maleodoranti; calo ponderale inspiegabile; dolore alla parte centrale della colonna (mal di schiena), nausea e depressione.

In occasione della Giornata Mondiale contro il Tumore al Pancreas, l'Associazione senza fini di lucro "Nastro Viola" (www.nastroviola.org) lancia, per il terzo anno consecutivo, la campagna di sensibilizzazione "Facciamo Luce sul Tumore al Pancreas", chiedendo di illuminare di viola – colore simbolo di questa patologia – luoghi pubblici e privati di particolare rilevanza il 16 Novembre.

Quest'anno piu' di 50 comuni in Italia hanno aderito a questa iniziativa.

Alcuni dei monumenti illuminati: la Spire Unicredit Tower a Milano, la Reggia di Caserta, la Cattedrale di Trento, il Municipio di Bolzano; in Veneto: il Palazzo Comunale a Campolongo Maggiore, la Fontana piazza caduti di Mogliano Veneto.

Anche il Comune di Cavarzere ha aderito a quest' iniziativa, illuminando di viola il sito archeologico in piazza Municipio, per sensibilizzare la popolazione su questo tumore, di cui abbiamo perso persone care, familiari, amici e concittadini.

Per informazioni sulla giornata mondiale contro il tumore al pancreas:

www.giornatamondialetumorepancreas.org/
www.worldpancreaticcancerday.org

Elisa Roma

Avanti la ricerca sul Neuroblastoma, tumore dei bambini

Elisa Cimetta, ricercatrice premiata

Il progetto di una giovane e brillante ricercatrice trevigiana del dipartimento di ingegneria industriale dell'Università di Padova, Elisa Cimetta, a settembre si è aggiudicato il prestigioso starting grant dell'European Research Council. Si tratta di un progetto di ricerca che vuole contribuire alla comprensione del comportamento del Neuroblastoma, un tumore pediatrico molto aggressivo, attraverso lo sviluppo e l'uso di tecnologie innovative su microscala. Ora la dottoressa potrà svilupparlo appieno, contando sulla collaborazione dei professionisti dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, in particolare dell'unità scientifica sul Neuroblastoma, diretta dal dott. Gian Paolo Tonini.

"L'IRP è una realtà unica nel panorama della ricerca nazionale e internazionale. È un Istituto dotato diinfrastrutture, spazi e apparecchiature di altissimo livello, ma ciò che davvero lo contraddistingue sono le persone che lo popolano: scienziati e ricercatori di altissimo valore – commenta la dottoressa Cimetta –. Il loro inestimabile know-how consentirà di potenziare fortemente la validità biologica e medica dei miei studi, per raggiungere lo scopo ultimo e condiviso del beneficio per il paziente".

Il suo progetto di ricerca presenta, infatti, una forte interdisciplinarietà e rafforza la collaborazione tra l'ingegneria chimica e le scienze biomediche. "Gli orizzonti dell'ingegneria si stanno allargando e gli strumenti nelle mani degli ingegneri di oggi possono portare a scoperte fondamentali anche nel mondo della Biomedicina – aggiunge la ricercatrice –. Ciò che mi propongo è di progettare e sviluppare delle tecnologie su microscala (microbioreattori) che siano in grado di controllare in maniera molto precisa l'ambiente di coltura cellulare, e di ricreare condizioni quanto più simili possibile a quelle che le cellule vivono all'interno del nostro corpo".

Tali tecnologie saranno applicate – come si diceva – allo studio del Neuroblastoma, tumore pediatrico che ha origine dalle cellule del sistema nervoso autonomo, e permetteranno, conseguentemente, di comprenderne più a fondo il comportamento e di cercare nuove strade per combatterlo.

Perché il mio bimbo piange? Ha ancora fame? Sta male? Di che cosa ha bisogno?

Sono moltissime le volte in cui mamme e papà si sono posti queste domande, per poi sbottare nel fatidico "se solo potesse già parlare". Grazie al Programma Baby Signs® comunicare con i propri figli prima che sappiano utilizzare la parola è più semplice (e divertente!). E' un programma di comunicazione gestuale, sempre in accompagnamento alla parola, rivolto a tutti i bambini molto piccoli (da 6 a 18-24 mesi), studiato per dar loro la possibilità di comunicare prima di aver imparato a parlare. I bambini spontaneamente, nel corso del primo anno di vita, si affidano alla gestualità per poter comunicare: indicano qualcosa di loro interesse, salutano facendo "ciao ciao" con la manina, allargano le mani per indicare che qualcosa "non c'è più". Basandosi su questa competenza naturale, il Programma Baby Signs® propone alcuni segni grazie ai quali i bimbi potranno finalmente "dire" se desiderano un biscotto o un po' di pane, se l'acqua del bagnetto è troppo calda, se vogliono un po' di latte o se hanno bisogno di dormire. Questo regalerà ai bimbi e ai loro genitori momenti di intesa e comprensione, determinando un'importante riduzione della frustrazione per tutti. Nato più di 20 anni fa negli Stati Uniti è diventato oggi un movimento mondiale, presente in 40 paesi. La ricerca condotta con il supporto del National Institute of Health ha dimostrato,inoltre, che l'uso del segno regala altri importanti benefici. A livello linguistico, ad esempio, oltre ad avere un vantaggio di qualche mese sull'arrivo delle parole, i bambini mostrano a 24 mesi un vocabolario più ampio e di saper formulare frasi più lunghe e complesse. In Italia il Programma Baby Signs® nasce proprio a Padova, dove è possibile partecipare ad Incontri informativi gratuiti o a "Workshop Baby Signs® per Genitori", per scoprire come inserire i segni, con semplicità, nella vita di ogni giorno. A Cadoneghe sono 3 gli appuntamenti già in programma: 21 Ottobre,18 Novembre o 16 Dicembre alle 15:30. Gli interessati possono scegliere una di queste date per partecipare al Workshop Baby Signs.

La dott.ssa Mariapaola Scuderi, Logopedista e Responsabile Scientifico di Baby Signs Italia

Baby Signs Italia
Tel 392 6282909
www.babysignsitalia.com
Mail: info@babysignsitalia.com
Facebook/babysignsitalia

Adolescenti oggi: difficoltà e risorse

Cos'è l'adolescenza? E, soprattutto, cosa significa essere adolescenti oggi?

"Alcuni aspetti dell'adolescenza valgono per tutte le epoche e le culture: hanno a che fare con il passaggio dalla fanciullezza all'età adulta, con l'assunzione di un ruolo attivo nella vita sociale, legato alla possibilità di formare un proprio nucleo familiare e di essere inserito nel tessuto comunitario con un ruolo e un'identità.

Nelle culture occidentali, ove si insiste molto su tempi di formazione sempre più lunghi, anche l'assunzione del ruolo adulto tende a spostarsi sempre più in là nel tempo".

Quali sono i più diffusi disagi che si incontrano negli adolescenti di oggi?

"I nostri ragazzi sembrano muoversi con competenza nell'uso delle tecnologie e, frequentemente, con altrettanta competenza nelle relazioni: in entrambi i casi però queste capacità di relazione con il mondo tecnologico e con quello sociale sono, spesso, poco consistenti.

Gli esperti nell'uso della tecnologia ci informano che i ragazzi non hanno grande competenza nel comprendere le logiche del funzionamento sottostante gli strumenti digitali: ad un esame approfondito, essi mostrano delle fragilità nella comprensione della logica che guida i mondi digitali; lo stesso ragionament lo si può fare per le loro interazioni sociali. La scarsa tolleranza alla frustrazione e la fragilità narcisistica, espone molti ragazzi alla preoccupazione per il giudizio altrui e alla paura di fallire, di non farcela nell'affrontare piccoli e grandi compiti della vita".

Cosa vediamo nella clinica?

"Una parte consistente dei ragazzi che viene dallo psicologo lo fa per disturbi d'ansia o da attacchi di panico. Talvolta questi diventano sintomi depressivi. Una volta, in una conferenza a scuola un ragazzo mi chiese: "come si fa a far passare l'ansia?".

Una risposta possibile è che bisogna diventare un pochino più forti, imparare ad affrontare la paura nelle sue diverse forme, di essere giudicati, derisi, di fare brutta figura, di non farcela, di non poter reggere o affrontare le situazioni difficili.

Per questo la psicoterapia dell'adolescente la possiamo configurare come un accompagnamento, a crescere e diventare un pochino più forti, individuando il proprio progetto di vita e i modi per raggiungerlo, affrontando i connessi timori e sostenendo i ragazzi nei momenti di confusione o sconforto".

"I nostri ragazzi sembrano muoversi con competenza nell'uso delle tecnologie e, frequentemente, con altrettanta competenza nelle relazioni: in entrambi i casi però queste capacità di relazione con il mondo tecnologico e con quello sociale sono, spesso, poco consistenti

Dott. Filippo Ferretto
Psicologo Psicoterapeuta
Uni-X Poliambulatorio - 35028
Piove di Sacco (PD) - P.zza G. Dossetti, 1
Tel. 049 9708688
web: www.affidea.it
mail: Info.unixpoliambulatorio@affidea.it

Corporis Sanitas, tutti i servizi per la riabilitazione

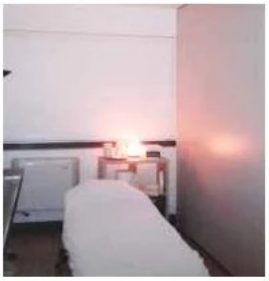
Corporis sanitas è una struttura sanitaria dedicata alla cura e riabilitazione multidimensionale, il cui obiettivo principale è quello di offrire servizi sanitari di qualità e di comprovata efficacia, ma non solo.

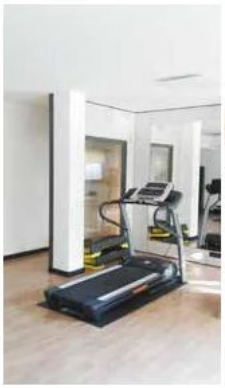
La nostra équipe di medici è a disposizione per ogni patologia o disturbo, come problematiche ortopediche, patologie reumatiche e degenerative, patologie neurorologiche come Parkinson, neuropatie, patologie polmonari e molte altre.

I nostri terapisti, accuratamente selezionati, sono specializzati in riabilitazioni ortopediche, neuromotorie, fisiche, manuali. Ma la multidimensionalità che ci caratterizza, ci permette di offrire anche massaggi mirati al rilassamento e alla gestione della sindrome da stress, come il massaggio olistico o un trattamento cranio-sacrale.

I nostri personal-trainer sono a vostra disposizione per riequilibrare le tensioni accumulate e rieducare la vostra postura.

La nostra carta vincente è il metodo di lavoro utilizzato: il metodo ETR. Un approccio innovativo ed esclusivo che ci permette di personalizzare e verificare in itinere l'efficacia del lavoro impostato e variarlo in base alle necessità dell'utente: siamo in continuo movimento e un approccio efficace deve essere dinamico. Adesso è possibile!





Corporis Sanitas - dott. Bettin Stefano
Poliambulatorio Medico Specialistico
Fisiokinesi Terapia · Medicina Tradizionale & Complementare
- Via Guolo, 15 · 30031 DOLO (Venezia)
Tel. 041 464 820
- per PRENOTAZIONI: 334 97 44 353

CORPORIS SANITAS LE PRESTAZIONI OFFERTE

VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
Fisiatria, Ortopedia, Reumatologia, Geriatria, Angiologia - flebologia, Dermatologia

•

FISIOTERAPIA
Riabilitazione ortopedica, Riabilitazione, neuromotoria, Trattamenti manuali, Trattamenti strumentali, (Laser Hilt, Tecar, Horizontal therapy, pressoterapia, magnetoterapia)

•

OSTEOPATIA
Osteopatia tradizionale, Osteopatia con metodo E.T.R., Osteopatia Dinamica, Osteopatia Psicosomatica, Osteopatia Craniosacrale Osteopatia Neuro-vegetativa

•

LOGOPEDIA

•

PSICOTERAPIA

•

DIETISTICA

•

AUTIOMETRIA E AUDIOPROTESI

•

MASSAGGI TERAPEUTICI E RIEQUILIBRANTI

•

RECUPERO MOTORIO INDIVIDUALIZZATO

•

GINNASTICA POSTURALE BACK SCHOOL
Individuale, Di gruppo, Nordic Walking

laPiazzaweb.it
L'informazione locale sempre con te!

È on-line il nuovo lapiazzaweb.it
Il nuovo portale di informazione locale,
con oltre 15.000 notizie del tuo territorio,
sempre aggiornate!
Seguici su **www.lapiazzaweb.it**
e su **La Piazza Web**

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

giveemotions
www.givemotions.it

FALKENSTEINER HOTEL & SPA CARINZIA ★★★★

DA € 212 A CAMERA/NOTTE SULLA DOPPIA OCCUPAZIONE (per minimo soggiorno 3 notti)

HIGHLIGHTS:

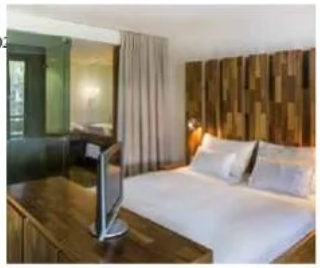
- Buono per la spa, del valore di € 30 per adulto
- Gourmet Carinziano: mezza pensione con ricca colazione a buffet, spuntino pomeridiano e cena con menu o buffet
- WiFi gratis
- Accesso libero all'Acquapura SPA di 2.400 m²: piscina interna ed esterna riscaldate, area saune, palestra e zona relax con lettini ad acqua
- Programma giornaliero di attività e miniclub per bambini (solo in alta stagione)

FALKENSTEINER HOTEL SONNENALPE ★★★★

DA € 212 A CAMERA/NOTTE SULLA DOPPIA OCCUPAZIONE (per minimo soggiorno 3 notti)

HIGHLIGHTS:

- Buono per la spa, del valore di € 30 per adulto
- Pensione completa: ricca colazione a buffet, spuntino a pranzo, cena con menù a scelta e buffet di antipasti
- WiFi gratis
- Accesso libero all'Acquapura SPA di 1.700 m²: piscina interna ed esterna riscaldate, area saune, palestra e zona relax
- Assistenza bambini da 3-12 anni nel Falky-Land, sala giochi e sauna per bambini



INFO & PRENOTAZIONI:
prenotazioni@falkensteiner.com · www.falkensteiner.com/it

Fesa srl, Via Isarco 1, 39040 Varna (BZ), IT-01404390211

Numero Verde
800 832 815

Partner of
Miles & More
Lufthansa

turismo & sapori

Bad Bleiberg, dalla miniera alle terme

Dopo secoli di attività estrattiva la località della Carinzia scopre il suo tesoro nel cuore della montagna: un lago di acqua calda "miracolosa"

di Renato Malaman

Il destino ci ha sicuramente messo lo zampino, se dall' "industria della fatica" si è passati in pochi anni a quella del benessere. Ovvero dalla miniera alle terme. Nel 1951 il complesso di miniere di Bad Bleiberg, dopo quasi sette secoli di sfruttamento per ricavarne piombo e altri minerali, era prossimo all'esaurimento, quando nel corso di un sondaggio un'esplosione (una fra le tante provocate con la dinamite dai minatori) causò una copiosa fuoriuscita d'acqua. Era stato scoperto un "tesoro": un lago sotterraneo di acqua termale. Un giacimento di ... risorse turistiche. Nel 1978 la località di Bleiberg aveva già aveva già ottenuto la denominazione "Bad", ovvero termale, e quando nel 1993 le miniere furono definitivamente chiuse già erano sorti i primi alberghi termali.

Tra i quali il più importante è il Bleibergerhof, struttura classificata a 4 stelle che di recente è stata rilanciata con un investimento importante. Lo ha deciso la Fidelity Hotel & Resorts, società tedesca che in Italia gestisce lo storico Grand Hotel di Levico Terme.

Siamo in Austria, in Carinzia per la precisione, a mezzora dal confine di Tarvisio e dalla graziosa cittadina di Villach. Bad Bleiberg deve la sua fama turistica anche a Terra Mystica, ovvero a una parte dell'ex miniera trasformata in un emozionante percorso turistico, tutto tracciato nelle viscere della montagna con tanto di viaggio nei carrelli del trenino che un tempo trasportava il materiale estratto, ricco di piombo.

L'attività termale è oggi per Bad Bleiberg una nuova opportunità di sviluppo economico e sociale.

Il forte legame tra passato e presente lo si è colto anche in un dettaglio durante la festa organizzata per la riapertura del Bleibergerhof: a suonare è stata chiamata la banda dei minatori, un'istituzione locale. E ammiratissimi sono stati i costumi tradizionali che ha sfoggiato nell'occasione.

continua alla pag. seguente

COLLIS
Cantina Veneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI
UN GRANDE PANORAMA DI VINI PER UNA VENDITA DIRETTA
DAL VINO SFUSO ALLE BOTTIGLIE DI PRESTIGIO
PUNTO VENDITA
MERLARA
Via Bindola 593
Tel. 045 6108240
Lunedì / Sabato
8.30/12.30 • 14.30/19.00
Chiuso la Domenica
info@cantinaveneta.com • www.collisgroup.it

Bad Bleiberg, dalla miniera alle terme

segue dalla pag. precedente

Bad Bleiberg e il Bleibergerhof si trovano ai piedi del monte Dobratsch, la montagna alta 2150 metri assurta a parco naturale costellata di sentieri naturalistici adatti a facili escursioni, dai quali lo sguardo può spaziare su paesaggi di una bellezza mozzafiato sulla sottostante Gailtal e sulle Alpi di Villacher. Villach, che in questo periodo esibisce una veste natalizia di grande suggestione, è a un tiro di schioppo. Anche la famosa chiesa Maria am Stein, Maria della pietra, considerata tra le più alte d'Europa. Nel parco, istituito nel 2002, sono possibili anche visite guidate accompagnate dai ranger.

Le terme. Bad Bleiberg è sinonimo di benessere e di salute da oltre mezzo secolo. L'acqua calda che sgorga dalle profondità della terra è stata definita "fonte di giovinezza" poiché è dimostrato il suo effetto positivo nel contrastare i dolori reumatici e muscolari. La Spa del Bleibergerhof è dotata di piscina interna ed esterna, laghetto balneabile naturale, vari tipi di sauna (finlandese, alle erbe, di terra, a raggi infrarossi), bagno turco, hammam, aree di riposo, cardio fintness, area massaggi e cosmesi per i vari trattamenti di bellezza proposti. Una parte del personale è italiano o parla italiano, un elemento non trascurabile nell'accoglienza e nella fruibilità dei servizi. Sono state ricavate anche quattro Spa "private".

NELLA FOTO COPERTINA PICCOLI VISITATORI DI TERRA MYSTICA, L'EX MINIERA DI PIOMBO ORA ATTRAZIONE TURISTICA. PIÙ SOTTO: IL REPARTO BENESSERE E LA FACCIATA DELL'HOTEL BADBLEIBERGERHOF E A DESTRA IL VILLAGGIO DI BAD BLEIBERG. IN QUESTA PAGINA: LO SCIVOLO D'INGRESSO A TERRA MYSTICA, VILLACH NATALIZIA, UNA VEDUTA DELLA CITTÀ, LA SOMMITÀ DEL MONTE DOBRATSCH E UNO DEI RISTORANTI DEL BADBLEIBERGERHOF

Il Bleibergerhof, 4 stelle recentemente rilanciato, è il cuore pulsante delle tante proposte oggi legate al benessere. Il parco naturale del Dobratsch e il centro storico di Villach completano l'offerta turistica

Ampio il ventaglio di trattamenti, fra massaggi massaggi, impacchi e stone therapy. L'hotel sarà presto sottoposto a lavori per il miglioramento anche delle camere e della facciata. La cucina strizza l'occhio al cliente italiano per i tanti prodotti mediterranei che utilizzi, accanto a quelli tradizionali austriaci. "Puntiamo al relax totale e a far circondare di intimità gli ospiti" dice il direttore della struttura. Stephan Gerhard, amministratore della Fidelity, sintetizza in un solo concetto la mission del complesso: "Qualità!".

Vale la pena di raccontare di più della vicina Terra Mystica, l'attrazione turistica più importante della zona. All'ingresso si indossa un mantello da minatore e, attraverso uno scivolo di 70 metri, ci si avventura nell'ex miniera. Un dedalo di cunicoli dove poter scoprire come lavoravano e come vivevano i minatori. C'è pure la bandiera di corporazione che gli stessi lavoratori donarono all'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe nel corso della sua storica visita. Di grande effetto le riproposizioni multimediali che aiutano a capire di più, anche sotto il profilo emozionale, il complesso mondo della miniera. Un'avventura da vivere.

Info: www.bleibergerhof.at – www.region-villach.at

Food & Drink

IL MONDO DEL PROSECCO DIVENTA MOSTRA D'ARTE POLISENSORIALE

Scoprire cosa sta dietro alla bottiglia di vino attraverso un viaggio emozionale nella cultura, nella storia e nell'identità di un prodotto fortemente legato a Treviso, divenuto un successo mondiale: il Prosecco.

Sarà possibile a Prosecco & Superiore ai Carraresi, prima mostra mai realizzata su questo tema, in programma dall'11 novembre 2017 all'1 maggio 2018 a Casa dei Carraresi a Treviso.

Obiettivo dichiarato è raccontare il vino simbolo della Marca Trevigiana, divenuto nel mondo sinonimo di bere italiano, in un modo originale, capace di esprimere informazioni tecniche in una forma coinvolgente ed accessibile a tutti: dagli appassionati ed intenditori alle famiglie fino agli studenti delle scuole per arrivare anche ai turisti italiani e stranieri.

"Terra – Vigna – Uomo" saranno quindi le chiavi di lettura e insieme il filo conduttore del racconto, che offrirà allo spettatore un percorso culturale inedito, in cui l'esperienza multisensoriale diverrà parte integrante della mostra stessa.

La visita si concluderà con la possibilità di degustare le bollicine di Prosecco doc e docg di una selezione di produttori nell'area enoteca adibita a fine percorso.

La mostra rimarrà aperta fino al 1 maggio 2018.

GUIDA VENEZIE A TAVOLA

A SINISTRA GLI CHEF E RISTORATORI PREMIATI ALLA PRESENTAZIONE, SOPRA LA GUIDA (FOTO TRATTE DAL PROFILO FACEBOOK "WEFOOD - VENEZIE A TAVOLA"

Oltre 60 chef, provenienti dall'intero Triveneto, Alto Adige e Istria compresi, oltre ai più importanti produttori vinicoli e dell'agroalimentare di eccellenza hanno plaudito alla presentazione della Guida, diretta da Luigi Costa, giunta alla sua ottava edizione e ormai punto di riferimento della gastronomia di alta qualità.

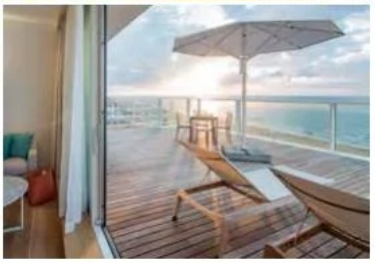
Tra gli chef e i ristoratori, i nomi più prestigiosi a partire dai premiati: Antonio Dal Lago del ristorante Casin del Gamba di Altissimo (VI) premiato come ristorante dell'anno; Stefano e Mattia Manias del ristorante Al Cjasal di San Michele al Tagliamento (VE), premiato come ristorante emergente delle Venezie; Alessandro Dal Degan de La Tana Gourmet di Asiago, premiato per la ricerca e l'innovazione; Sara Squarzoni de La Casa degli Spiriti di Costermano (VR) premiata per la migliore carta dei liquori; Renato Rizzardi de La Locanda di Piero di Montecchio Precalcino (VI) premiato per l'attenzione al territorio; Michele Grossi della Malga Panna di Moena (TN) come miglior sommelier dell'anno delle Venezie;Michela ed Emanuele Scarello di Agli Amici di Udine premiati per la miglior cantina; Andrea Rossetti del Fuel Ristorante in Prato della Valle a Padova premiato per i migliori dolci; Jgor Tessari di Stube Gourmet di Asiago (VI), con il Premio miglior Maître; e, infine, Denis Lovatel della Pizzeria Da Ezio di Alano di Piave (BL) premiata come migliore pizzeria delle Venezie dalla Guida che, da quest'anno, oltre a una sezione di birrifici artigianali curata da Chiara Andreola, ospita anche una sezione "Pizzerie" curata da Marco Colognese.

Tra le aziende premianti erano presenti grandi nomi come Astoria Vini, Lattebusche, Gianni Tessari, Kettmeir, Bolla ma anche Grana Padano, Berto's Grandi Cucine, Rigoni di Asiago, Distilleria Fratelli Brunello e Molino Rachello.

Benessere a cinque stelle, la "vitamina mare", carico di energia

Non c'e' spazio per la depressione autunnale. Nei Premium Hotel Falkensteiner nel Mediterraneo e' possibile ricaricare le batterie nelle pittoresche località di Venezia e Zara

Quando i giorni diventano sempre più corti e pioggia, nebbia e vento caratterizzano le nostre giornate, il pensiero va all'estate appena terminata. Lo stress prende il sopravvento. E' dimostrato che le persone che si concentrano sulle cose negative dimenticano poi di considerare gli aspetti positivi. È un peccato. Perché l'autunno è il momento in cui rilassarsi, ricaricare le batterie. Questi sono infatti i mesi migliori per il benessere con la "Vitamina mare": una breve pausa in riva al Mediterraneo. Per ricaricare d'amore il cuore e l'anima, sulle spiagge a basso afflusso turistico, con temperature calde e accoglienti. Fare il pieno di energie prima dello stress del Natale e del freddo invernale. Godersi la cultura e la storia di splendide città, in moderni ambienti di design circondati da un'architettura eccezionale.



A SINISTRA ALCUNE IMMAGINI DEL FALKENSTEINER HOTEL & SPA JESOLO, A DESTRA, INVECE, IL FALKENSTEINER CROAZIA HOTEL & SPA IADERA, VEDUTA AEREA

Potrete sperimentare tutto questo a Jesolo sull'Adriatico e a Punta Skala, sulla costa dalmata della Croazia. Il Falkensteiner Hotel & Spa Jesolo e il Falkensteiner Hotel & Spa Iadera vi invitano a questa straordinaria occasione d'autunno. Le strutture rientrano nella linea "Premium Collection" del Gruppo Falkensteiner: "Premium" è per Falkensteiner qualità nel servizio, cordialità, eccellenza nell'ospitalità. "Premium" è anche un'architettura di design in location da sogno.

Jesolo, con il suo capolavoro ideato dall'archistar Richard Meier e' un elegante omaggio alla Miami degli anni 1960. Gli interni curati da Mattheo Thun sono un gioiello per gli occhi e per l'animo.

Iadera, nella penisola di Punta Skala, porta la firma del grande Boris Podrecca. Dalle stanze si possono ammirare viste pittoresche dei piu' bei tramonti della Dalmazia e dell'Adriatico.

Il Benessere Premium d'autunno offre momenti indimenticabili da vivere in assoluto relax: Jesolo, con i suoi trattamenti esclusivi, ricorda la grande storia delle antiche terme del Mediterraneo - rinfresca, disintossica e ravviva la pelle con trattamenti all'uva e miele. A Punta Skala gli ospiti vengono accolti con 6000 metri quadrati di spa, il più grande hammam della Croazia, con trattamenti di talassoterapia. Vetrate mozzafiato che spaziano sull'immensità del mare.

Non solo benessere: Venezia e Zara sono facilmente raggiungibili dagli Hotel, luoghi del cuore dove passaggiare tra romantiche vie, mura storiche e scorci mozzafiato.

Con la "Vitamina mare" di Falkensteiner Premium Wellness l'autunno non e' mai stato così bello!

ARBUSTI DA FIORE E PIANTE DA SIEPE

PIANTE FORESTALI E PIANTE DA LEGNO

ALBERATURE E PIANTE A FORMA NATURALE

Dalla nostra terra il meglio della natura *direttamente* a casa tua.

La nostra **passione verde** è al servizio di tutti: di Enti forestali e grandi committenti, ovunque in Europa, ma anche del giardiniere o del privato che cerca un'unica pianta. Da noi trovi **il meglio della natura**, il **risparmio** dal produttore al consumatore, i giusti **consigli**: anche, su richiesta, con la consulenza di un **paesaggista professionista**.

VIVAI IVANO GUAGNO ®

VENDITA AL DETTAGLIO DI PIANTE DI NOSTRA PRODUZIONE
Vivai Ivano Guagno Società Agricola Semplice
Via Santo Stefano, 38/A - 35010 - S. Giustina in Colle PD - Italy
T +39 049 9300635 F +39 049 5792416
info@vivaiguagno.com - **www.vivaiguagno.com**

Il tiramisù secondo lo stile di Elena Sorgato

Novembre è il mese dedicato al tiramisù: il dolce al cucchiaio italiano probabilmente più conosciuto e amato

Con i pavesini o i savoiradi, in coppa o in fetta, classico o con le fragole, questo dolce è stato il protagonista della Tiramisù World Cup che si è svolta il 4 e 5 Novembre a Treviso.

L'idea: Avete pensato che questa potrebbe essere una meravigliosa e gustosa idea per un regalino gourmet fatto in casa per Natale?

Ingredienti per 4 persone:
Pavesini *quanto bastano*
2 *uova*
175 g *mascarpone*
3 *cucchiai di zucchero*
200 ml *caffè*
cacao amaro quanto basta
chicchi di caffè al cioccolato

Procedimento: Separare i tuorli dagli albumi e montare a neve ben ferma questi ultimi. In una capiente ciotola sbattere i tuorli con lo zucchero, fino ad ottenere un composto spumoso. Dopodiché aggiungere il mascarpone e amalgamarlo fino ad ottenere una crema omogenea.
Unire gli albumi montati, e con l'aiuto di un cucchiaio di legno, amalgamare con un movimento dal basso verso l'alto, facendo attenzione a non smontare gli albumi.
Fare il caffè e versarlo in una ciotola per farlo intiepidire.
Comporre le coppe seguendo questo ordine: bagnare i Pavesini nel caffè e formare uno strato sul fondo delle coppe, poi aggiungere uno strato di crema, una spolverata di cacao amaro, poi un altro strato di pavesini e così via fino a riempire tutte le coppe. Ultimare con il cacao amaro e guarnire con dei riccioli di cioccolato.
Riporre in frigo e servirle all'occorrenza.
Se vuoi pastorizzare le uova procedi in questo modo:
In un pentolino versa 20 grammi di acqua e 2 cucchiai di zucchero, mescola bene, metti sul fuoco e porta lo sciroppo a 121°C. Se non hai il termometro, lo sciroppo sarà pronto quando in superficie si formeranno delle bollicine piccole e bianche. Metti i tuorli in una ciotola e aggiungi a filo lo sciroppo, continuando a montare fino al completo raffreddamento.
In una ciotola monta l'albume. Nel frattempo in un pentolino versa 1 cucchiaio di zucchero e 16 grammi di acqua. Mescola bene, metti sul fuoco e porta lo sciroppo a 121°C. Se non hai il termometro, lo sciroppo sarà pronto quando in superficie si formeranno delle bollicine piccole e bianche. Versa lo sciroppo a filo sopra l'albume e montare fino ad amalgamare per bene.
Una volta che le uova saranno pastorizzate potrai procedere alla realizzazione della crema, ovviamente omettendo le dosi dello zucchero che hai utilizzato per la pastorizzazione.

Elena Sorgato

Elena Sorgato è nata a Padova ed è laureata in Diritto dell'Economia. Dopo aver mosso i primi passi nell'ambito giuridico-economico scopre che la sua vera passione è la pasticceria e decide così di farne il suo mestiere. Autodidatta e sempre pronta a mettersi alla prova frequenta un corso di pasticceria con qualifica professionale. Successivamente partecipa ad altri corsi arricchendo così il suo bagaglio e le sue competenze. Attualmente Elena lavora in Hangar78 dove trasmette la sua passione per il mondo dei dolci.

hangar78
FOOD&PASTRY EXPERIENCE

Hangar78 è la scuola di cucina e pasticceria di Silikomart con sede a Pianiga in provincia di Venezia, dove si organizzano corsi di cucina e pasticceria per professionisti ed amatori, diurni e serali. E' una struttura altamente attrezzata e tecnologicamente all'avanguardia dotata di tre sale: un'aula didattica, una sala pratica con 16 postazioni attrezzate come delle vere e proprie cucine e una cooking arena per i corsi di ristorazione. Oltre ai corsi di cucina la scuola organizza feste di compleanno per adulti e bambini, corsi privati, addii al celibato/nubilato, show cooking e degustazioni, serate a tema.

hangar78
FOOD&PASTRY EXPERIENCE
LA SCUOLA DI CUCINA E PASTICCERIA DI SILIKOMART

I PROSSIMI CORSI IN PROGRAMMA:
7 Dicembre Vigilia Gourmet • **12 Dicembre** Natale Green! • **13 Dicembre** Il Natale della tradizione
20 Dicembre Pasta Fresca e Pesce • **18-19-20-21 Dicembre** La merenda sotto l'albero di Natale (corso per bimbi)
Da Gennaio 2018 Corso Base di Cucina (Giornaliero e Serale)
Da Aprile 2018 Corso Base di Pasticceria (Giornaliero e Serale)

FESTE DI COMPLEANNO PER ADULTI E BAMBINI - CORSI PRIVATI DI CUCINA E PASTICCERIA
COOKING GAMES - ADDII AL CELIBATO / NUBILATO - SERATE A TEMA

INFO E PRENOTAZIONI SU: www.hangar78.com

hangar78 - Via Tagliamento 78, 30030 Pianiga (VENEZIA), Italy - +39 041 5190369

Novembre

Vi aspetta un mese interessante ma fate attenzione alla distrazione. Questo mese infatti sarete pieni di impegni e non sempre riuscirete a ricordare tutto. Armati di agenda e post it

Ariete

Sarà un periodo molto interessante, per i contatti, le novità, le situazioni piacevoli che vivrai. Un po' di nervosismo

Toro

Energici, grintosi, con la voglia di dedicarvi a voi stessi e di migliorare i vostri traguardi personali e professionali

Gemelli

Novembre vi porterà situazioni molto positive per l'ambito personale. Felicità per un rapporto che tornerà a decollare

Cancro

Godetevi il tempo libero: nuovi amici, proposte interessanti o hobby che desteranno entusiasmo e passione

Leone

Affetti altalenanti, forse a causa di problemi domestici o familiari, probabilmente legati a spese extra. Attenzione

Vergine

Mese magico per le emozioni ma attenti alle distrazioni: molte situazioni da affrontare e qualcosa vi sfuggirà

Bilancia

Sarete dinamici e vitali e la spinta positiva favorirà le relazioni famigliari o con il partner. Approfittatene

Scorpione

Qualche bella notizia legata alle finanze e una sorpresa, una novità eccitante che vi regalerà un bel sorriso

Sagittario

Molte amicizie nuove in arrivo e serate frizzanti come piacciono a voi, utili per coltivare i vostri interessi personali

Capricorno

Inizio mese all'insegna del nervosismo ma siate certi che verso la fine le cose cambieranno. Tenete duro

Acquario

L'energia vi permette di non arrivare stanchi a sera e potrete permettervi serate brillanti e soddisfazioni in ciò che vi appassiona

Pesci

Mese positivo per affetti, emozioni, e forse anche un piccolo, o perfino grande, colpo di fortuna

Fondazione Città della Speranza

Perché sia sempre possibile diventare grandi

Fondazione Città della Speranza Onlus nasce il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. Da quel giorno, il nostro obiettivo è sconfiggere tutte le malattie che colpiscono l'infanzia.

FAI ANCHE TU COME NOI...
SOSTIENI LA RICERCA E DONA UN FUTURO A TANTI BAMBINI
Con Città della Speranza la tua donazione è al sicuro, abbiamo solo il 2% di costi amministrativi. Il 98% di ciò che viene raccolto è investito in progetti di Ricerca.

C/C POSTALE N. 13200365
Intestato a:
Fondazione Città della Speranza Onlus

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
AG. MALO Loc. SAN TOMIO
IBAN: IT 92 G 05856 60480 177570174961

DEVOLVI ANCHE TU IL 5XMille
codice fiscale 92081880285
c/c postale 13200365

per informazioni
www.cittadellasperanza.org

Fondazione Città della Speranza ONLUS

www.casapubblicita.it

Fatti contagiare dall'entusiasmo!

LUBE · Arredo3 · STOSA · calligaris · ARTEC · moretticompact for the next generation

I 15 GIORNI PIU' CONVENIENTI DELL'ANNO

Aperti Domenica Pomeriggio

MOBILIFICI RAMPAZZO SEVERINO

LE FIRME DEL MOBILE AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

CAMPODARSEGO (PD) - Via Antoniana, 292 - Tel. 049 5566044
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Borgo Padova, 78 - Tel. 049 9702992
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 1 - Tel. 0425 475510
OUTLET DI CODEVIGO (PD) - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - Cambroso di Codevigo - Tel. 049 9702616

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

PONTECASE SRL
IMMOBILIARE

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI
ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 128.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento al terzo piano con ripostiglio e garage al piano terra. Composto da ingr., sogg. con cottura a vista di circa 60 mq esposto completamente a sud con affaccio su poggiolo; disimpegno che conduce nella zona notte con studio stanza matrimoniale, bagno padronale, stanza matr. con guardaroba e bagno in stanza.

MELLAREDO DI PIANIGA
Prezzo: € 65.000
Mq: 110 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Porzione di casa a schiera di testa, con possibilità di ampliamento. La casa è composta al piano terra: scoperto di 50mq, ingresso, soggiorno, cucina, lavanderia, wc, e garage doppio, al primo piano: due camere, un poggiolo e bagno, al piano secondo una soffitta ampia. La casa ideale per chi cerca autonomia e indipendenza.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 105.000
Mq: 95 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina di dodici unità, su tranquillo contesto residenziale, app.to al terzo ed ultimo piano con 2 lati di esposizione composto da ingresso con sogg. ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matr., bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale pianitumato.

PADOVA - SAN LAZZARO
Prezzo: € 149.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento è composta da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, tre camere due bagni, due poggioli e garage con possibilità di acquisto di un'altro garage di 23mq. Punto strategico per chi si sposta in autostrada e in tangenziale visto la nuova immissione nelle vicinanze del quartiere.

SAONARA - VILLATORA
Prezzo: € 115.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In contesto curato e tranquillo, app.to a piano terra L'immobile è composto di: ingr., zona giorno con cucina arredata,con un bagno finestr. con box doccia e uno cieco. Zona notte: camera matr. e camera singola. All'esterno si accede ad uno splendido scoperto di circa 120mq e con doppio garage con cancello automatico.

PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 103.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento in splendido contesto immerso nel verde con ampio terrazzo, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni cui uno rifatto garage e posto auto condominiale. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.

BUSA DI VIGONZA
Prezzo: € 105.000
Mq: 80 mq
Camere: 2
Bagni: 2

L'immobile è al 2° piano con ascensore, e terrazza abit. con caminetto. L'app.to è composto di: ingr., sogg. con cucina separata, disimpegno, due bagni, due camere, garage e posto auto condominiale. Ideale per chi cerca una soluzione con spazi ampi ma non troppo impegnativo come prezzo, restando all'interno di un contesto dignitoso.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 103.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

A pochi passi dal centro di Noventa Padovana, proponiamo app.to al secondo ed ultimo piano composto di: ingr., sogg., cucina, due bagni, poggiolo, due camere, terrazzo abitabile e garage doppio. L'immobile è attrezzato di aria condiz. e impianto d'allarme. Il contesto è tranquillo: circondato da piante verdi rigogliose.

PERAROLO DI VIGONZA
Prezzo: € 70.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

In zona Perarolo fronte strada con possibilità edificatoria, proponiamo nostra esclusiva casa singola su due piani con giardino generoso. L'immobile è composto da ingresso , sala pranzo, soggiorno, cucina, un bagno, con sottoscala al piano terra e tre camere, un bagno e terrazzo al piano primo.

PERAGA DI VIGONZA
Prezzo: € 119.000
Mq: 150 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Appartamento al piano primo completamente ristrutturato recentemente, senza spese di condominio. L'immobile è composto di: ingresso Soggiorno, Cucina abitabile, quattro camere due bagni e garage ampio. Ideale per famiglie numerose oppure per chi ama gli ampi spazzi.

VIGONZA
Prezzo: € 300.000
Mq: 250 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Proponiamo abitazione colonica ristrutturata e personalizzata circa 20 anni fa con ampio parco. L'abitazione è di 300 mq ed è disposta su due livelli.
L'intervento ha previsto il recupero statico e architettonico, un'operazione di rilievo, sia per la qualità tecnologica degli interventi, che per la soluzione formale finale.

PERAGA DI VIGONZA
Prezzo: € 60.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento al piano primo senza spese di condominio con box al piano terra. L'immobile è composto di: ampio ingresso, soggiorno, cucina, Bagno, due camere e terrazzo. Disponibile da fine 2017. Ideale per investimento oppure per chi ha un budget limitato e non vuole rinunciare ad ampi spazi abitativi.

MELLAREDO DI PIANIGA
Prezzo: € 43.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Casa singola composta da due piani con scale esterna con possibilità di ampliamento. L'immobile si trova fronte strada ed è da restaurare all'interno. Il tetto è stato rifatto di recente ma sarebbero da sostituire i pluviali. Ideale per chi cerca una soluzione singola avendo un budget ridotto con la possibilità di sistemarselo a proprio gusto.

VIGONZA
Prezzo: € 105.000
Mq: 250 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento di recente costruzione al primo piano con ascensore. L'immobile si trova in centra paese di Strà comodo a tutti i servizi e a due passi dall'autobus. L'abitazione è composta di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno, due terrazzi e garage.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 90.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In zona molto tranquilla e prettamente residenz. e immersa nel verde del giardino condom.le e vicino al centro, app.to al 3° ed ultimo piano. Si compone di sogg. con cucina a vista, due camere da letto,di cui una matr. ed un bagno con vasca e doccia. Garage e disponibilità di parcheggio sia esterno che internamente al condominio.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 400.000
Mq: 300 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Casa singola su 3 piani fuoriterra. L'immobile è di 300 mq. calpestabili con: ingr. indip., sogg., cucina, 4 camere di cui due sono matr., sei bagni, lavanderia, terrazza abitabile, taverna, cantina, garage doppio e giardino privato. L'immobile è dotato di risc. autonomo e di allarme ed i pavimenti sono in cotto fiorentino, marmo e legno.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 124.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Ufficio/app.to su due liv. al 2° e ult. piano in contesto direzionale e commerciale di nuova costr. in centro quartiere di Torre di fronte alla fermata dell'autobus di linea 22. Ottimo per libero professionista con Partita Iva o circolo culturale/ludico. Con posto auto e ascensore. Risc. termo autonomo. L'immobile non è arredato.

STRÀ
Prezzo: € 133.000
Mq: 135 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Ampio e luminoso appartamento dalle generose dimensioni, al secondo piano di un condominio di sole sei unità. L'immobile si dispone tutto su un piano ed è composto da ingresso soggiorno e cucina separata, tre spaziose camere di cui due matrimoniali, due bagni finestrati, garage. Totalmente ristrutturato e rimodernato Dotato di impianto di aria condiz. e risc. autonomo.

PADOVA - VOLTABRUSEGANA
Prezzo: € 170.000
Mq: 240 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Proponiamo casa singola sviluppata su due livelli di riattare su lotto di 750 mq. Possiamo considerare uno sviluppo totale di 2.250 mc.

BUSA DI VIGONZA
Prezzo: € 58.000
Mq: 90 mq
Camere: 3
Bagni: 2

App.to all'ultimo piano con ascensore, composto di: ingr., sogg., cucinotto, tre camere, due bagni, due poggioli, posto auto coperto e posto auto scoperto all'interno del condominio. Comodo alla fermata dell'autobus e ai servizi. Ideale per famiglie di 4 persone e per chi cercasse una alternativa all'affitto, restando comunque a costi contenuti.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS